

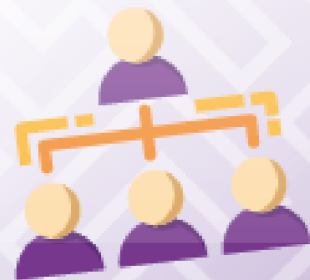


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS P. DAGOMARI

POIS00600X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS P. DAGOMARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14444** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 103** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti

197 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

206 Aspetti generali

229 Modello organizzativo

234 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

235 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Da qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, che contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IISS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari derivanti da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che, solo in una percentuale relativamente ridotta, va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.



Ne consegue che compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la Formazione Scuola Lavoro (FSL) che, nel corso di più di un ventennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi, e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal DM 774/2019, l'esperienza è estesa all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse alla Formazione Scuola Lavoro (FSL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore previsto comprende anche attività correlate alle varie discipline svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Da qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, che contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IISS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari derivanti da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che, solo in una percentuale relativamente ridotta, va oltre l'istruzione media superiore.



Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

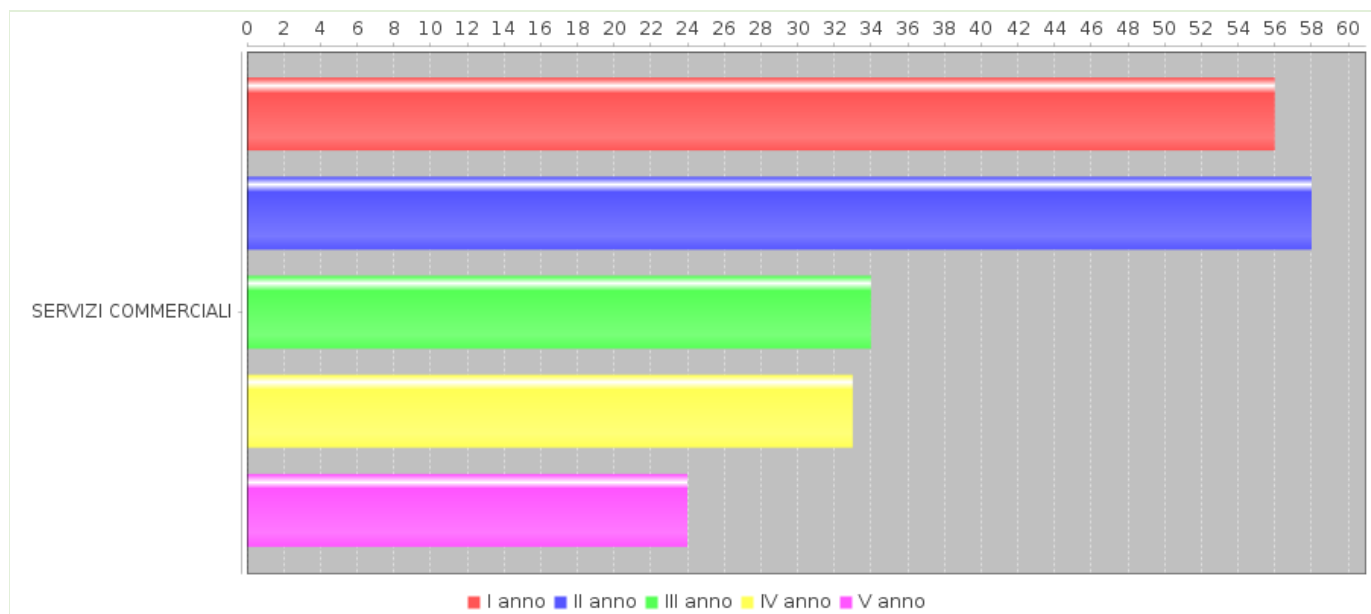
IIS P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	POIS00600X
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574639705
Email	POIS00600X@istruzione.it
Pec	POIS00600X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodagomari.edu.it

Plessi

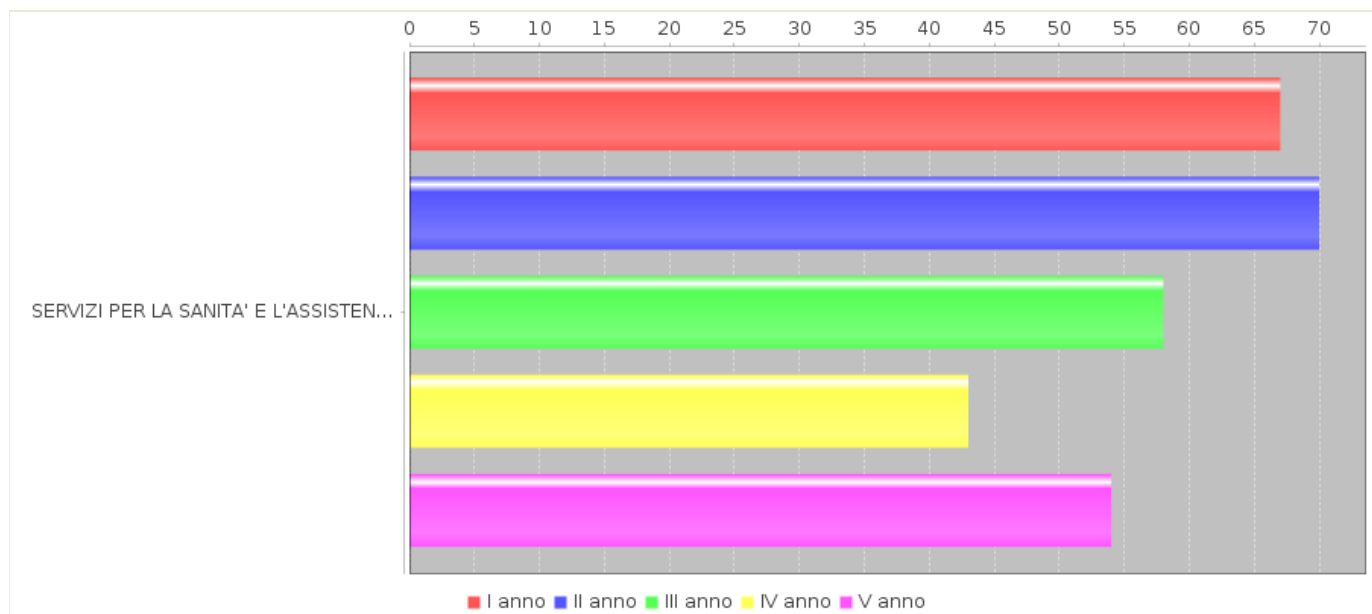
IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PORC00601V
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	205
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	PORF00601L
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Indirizzi di Studio	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	292
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD006016
Indirizzo	- PRATO
Indirizzi di Studio	- SERVIZI SOCIO-SANITARI - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	59

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD006027
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO



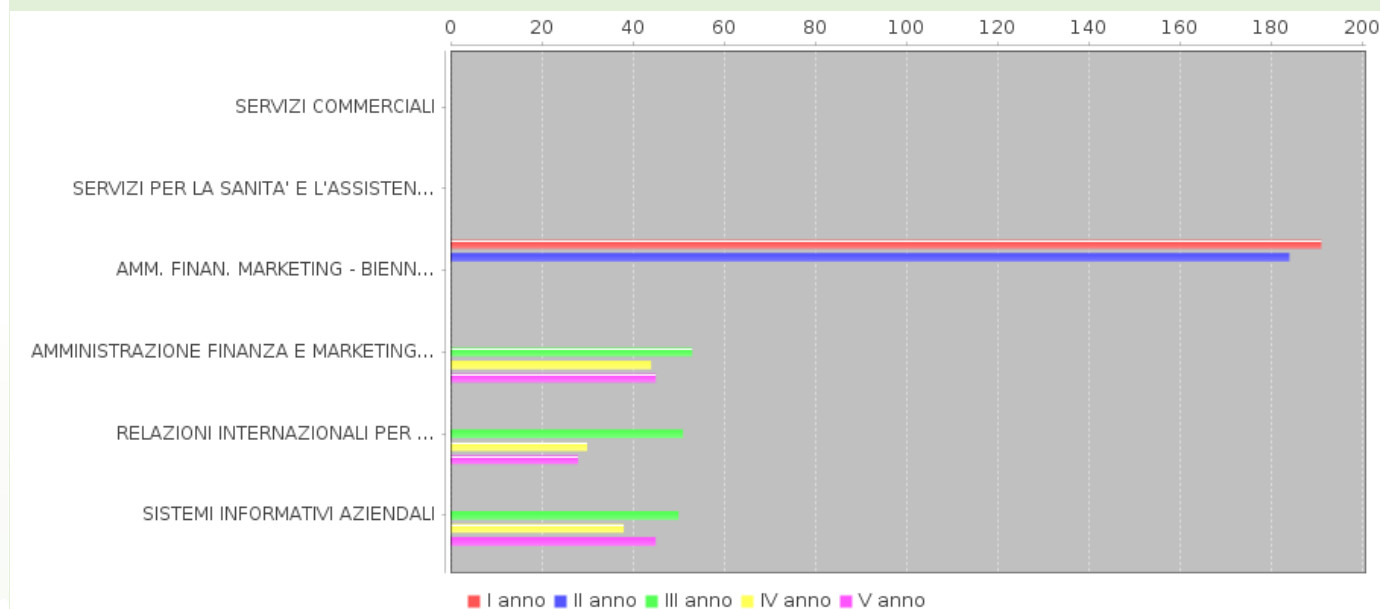
Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

759

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

POTD00652L

Indirizzo

VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)*
- *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il **Tecnico per i servizi socio-sanitari** con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il **Tecnico della gestione aziendale** con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".



Attualmente l'Istituto dispone di una succursale denominata "Centro Ventrone" e situata a poca distanza dalla sede centrale, precisamente in via delle Gardenie 77.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Tensostrutture per attività laboratoriali	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	BAR	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

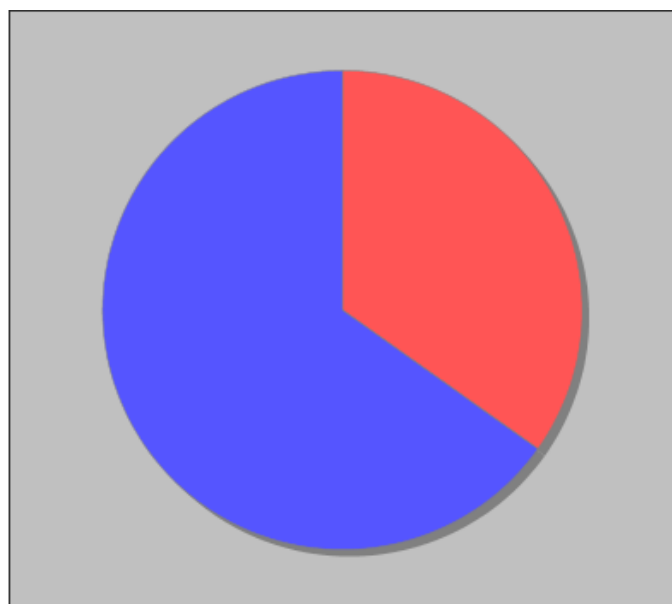


Risorse professionali

Docenti	189
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 100
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 187

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 41
- Da 4 a 5 anni - 47
- Piu' di 5 anni - 82



Aspetti generali

ESTRATTO DALL'ATTO INDIRIZZO

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 costituiscono parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si tiene conto delle valutazioni dei CdC e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
3. Si consoliderà l'organizzazione per dipartimenti per aree disciplinari, nonché, di dipartimenti trasversali al fine di perseguire una programmazione e valutazione per competenze. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
4. Si implementerà la rappresentatività di soggetti interni ed esterni del comitato tecnico- scientifico di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87 e n. 88 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.
5. Dovranno essere incentivate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.
6. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione si dovrà far riferimento alle situazioni specifiche e alle risorse professionali interne e a quelle presenti sul territorio.
7. Per ciò che concerne le attività di PCTO ora FSL di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, la commissione delegata dal collegio docenti provvederà a individuare con i docenti tutor i percorsi professionali più idonei presenti sul territorio.
8. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.



9. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

10. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire in primo luogo a supportare l'organizzazione dell'istituto e anche alla copertura delle supplenze brevi.

11. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019,

n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del corso e la progressione nelle diverse annualità.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, si proseguiranno le azioni previste nel progetto di sportello psicologico per gli studenti.

12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

14. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

15. Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione didattica e alla progettazione di attività



relativamente all'istruzione e formazione delle classi del corso serale e della casa circondariale, prendendo atto delle peculiarità e delle caratteristiche dell'istruzione degli adulti per lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro, coinvolgendo anche altri attori presenti sul territorio: centro per l'impiego, associazioni di categoria, enti locali.

16. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, sentite le proposte del collegio e l'approvazione del collegio stesso e la successiva conferma da parte del Consiglio di istituto.

- Formazione delle classi

Per garantire la più efficace attività didattica, l'inclusione, l'equilibrio nella composizione dei gruppi classe, la scuola opererà per dar vita, nel limite del possibile, a classi iniziali correttamente articolate, in cui siano presenti alunni diversi per provenienze, genere, in modo che ogni classe possa offrire occasioni di reciproco arricchimento nella comune crescita educativa.

- Accoglienza

Tutti gli studenti al loro primo anno nella scuola verranno accolti dalla presidenza nell'auditorium dell'Istituto, dove verranno illustrate le principali regole e norme della convivenza scolastica. Dopodiché due alunni del triennio accompagneranno ogni classe prima all'aula loro assegnata e seguiranno, nel corso dell'intero anno scolastico, gli studenti negli impegni principali allo scopo di fornire supporto pratico e psicologico qualora si presentassero particolari esigenze.

- Interventi di sostegno e di recupero

L'inserimento del recupero nella normale attività scolastica comporta una serie di conseguenze di grande rilevanza sul piano dell'organizzazione della scuola e della metodologia d'insegnamento.

A tale proposito appaiono condizioni essenziali:

- la programmazione del Consiglio di Classe che dovrà armonizzare il proprio lavoro affinché le verifiche e gli interventi integrativi siano compatibili con i carichi di lavoro supportabili dagli studenti;

- la programmazione del singolo docente che dovrà organizzare il lavoro in modo sequenziale, rendendo espliciti i diversi obiettivi e controllando per ciascuno di questi il grado di approssimazione raggiunto, per poter calibrare immediatamente gli interventi di rinforzo. Il recupero, allora, dovrà essere di tipo trasversale e centrato sul potenziamento della competenza linguistica, sullo sviluppo di capacità logiche, sul modo di usare il libro di testo, sul modo di prendere appunti e organizzare lo studio a casa.



- Modalità di effettuazione del recupero scolastico

Fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari, il recupero verrà effettuato come segue:

- **sportelli di studio**, in orario pomeridiano su prenotazione dello studente, su discipline individuate annualmente.
- **recupero in itinere tra gennaio e febbraio** (con pausa didattica destinata al recupero delle carenze formative rilevate in sede di scrutinio del primo trimestre): **attività in classe a cura dei docenti del Consiglio di Classe** che provvederanno, in maniera autonoma, ad accertare il superamento delle carenze formative attraverso verifiche effettuate nell'orario curricolare.
- **corsi di recupero al termine dell'anno scolastico**, nel periodo compreso tra metà giugno e metà luglio (su discipline individuate annualmente) in base all'andamento didattico e al profitto registrato negli scrutini del pentamestre finale;

ORIENTAMENTO

In ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole secondarie di primo grado;

in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi;

orientamento interno, rivolto alle classi seconde dell'Istituto tecnico, con attività specifiche mirate alla presentazione dei tre indirizzi e quindi volte ad accompagnare gli studenti nella scelta per loro più adeguata;

ri-orientamento : per il successo scolastico e la lotta contro la dispersione può risultare particolarmente significativa l'attività volta al possibile ri- orientamento degli alunni che dovessero constatare, durante il loro percorso scolastico, una non adeguata corrispondenza tra le proprie competenze e specificità e il corso di studi intrapreso. In tal senso, i Consigli di classe potranno svolgere un ruolo importante nell'indirizzare gli studenti verso eventuali nuove e diverse scelte, più rispondenti alle caratteristiche dei singoli allievi.

Le attività che afferiscono a questa area sono molteplici e assumono un carattere trasversale che comprende e coinvolge direttamente anche altri ambiti, fungendo da raccordo tra i vari progetti, poiché fornisce strumenti utili e necessari agli studenti per "trovare il proprio posto", sapersi collocare, raggiungere il proprio obiettivo e non smarrirsi per strada.

Gli alunni, infatti, sempre di più vanno accompagnati in tutte le fasi di permanenza nell'istituzione scolastica: dall'ingresso nelle prime classi, al monitoraggio **in itinere** , all'uscita verso il mondo del lavoro,



o nella prosecuzione degli studi universitari.

Lo scenario, che già da alcuni anni si è presentato anche nel nostro Istituto, è molto complesso per l'alta percentuale di alunni non italofoni, soprattutto di nazionalità cinese, l'ingresso quantitativamente rilevante di studenti con diagnosi DSA e la presenza sempre maggiore di alunni diversamente abili.

Questo quadro ha richiesto e, maggiormente, richiederà in futuro, la sinergia tra docenti, la collaborazione con le famiglie, l'apertura al territorio e sempre nuove idee progettuali.

Valorizzazione delle eccellenze;

-Gare nazionali: Matematica, Economia aziendale, Lingue e Metodologie operative;

-Borse di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale per il settore tecnico. Ridurre il tasso di dispersione per le classi prime nel settore professionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e linguistiche per tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti in ambito matematico-



statistico, economico-gestionale e linguistico.

Traguardo

La valorizzazione degli alunni più meritevoli passa attraverso dei corsi preparatori alle gare matematiche, economiche e linguistiche al fine di conseguire risultati significativi nelle prove sostenute.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

L'Istituto Dagomari, attraverso azioni mirate a ridurre il tasso di dispersione scolastica, organizza percorsi di tutoring e mentoring, sportello psicologico e pedagogico per famiglie, studenti e docenti, sportelli di studio, laboratori linguistici e professionalizzanti; corso di italiano L2 e sportello di mediazione linguistica; attività contro le azioni di bullismo e cyberbullismo con creazione di e-policy; laboratori d'inclusione; sportelli di studio e laboratori funzionali all'acquisizione del metodo di studio; corsi di recupero; attività del PON, POC e PNRR finalizzate al sostegno, alla motivazione, all'acquisizione di auto-consapevolezza e alla metacognizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale per il settore tecnico. Ridurre il tasso di dispersione per le classi prime nel settore professionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e



linguistiche per tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

costituzione di ambienti innovativi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

promuovere metodologia di peer to peer per gli studenti a rischio dispersione

organizzare laboratori di metodo di studio per studenti in situazione di fragilità

organizzare laboratori di italiano L2 per studenti non italofofoni

attivazione sportello psicologo e pedagogista

● **Percorso n° 2: ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**



L'Istituto Dagomari aderisce al progetto Paths in collaborazione con INDIRE per lo sviluppo del pensiero critico; propone agli studenti attività introduttive di DEBATE ; potenziamento delle competenze linguistiche con corsi preparatori per le certificazioni linguistiche con la presenza di lettori madrelingua; corsi di Italbase e Italstudio; sportelli di studio e corsi matematica, economica aziendale e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e linguistiche per tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di statistica; scambi linguistici; certificazioni linguistiche con potenziamento svolto con lettori madrelingua; potenziamento delle materie STEM; partecipazione a gare nazionali di economia aziendale, matematica, lingue e metodologie operative

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione eccellenze



Descrizione dell'attività	partecipazione gare nazionali di economia aziendale. lingue, matematica e metodologie operative
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una scuola con indirizzi di studio ad ampia presenza di discipline sensibili all'innovazione tecnologica ed informatica, è necessario che gli insegnanti sviluppino una crescente disponibilità a lavorare sulle nuove strumentazioni acquisite, anche grazie all'iniziativa dell'animatore digitale d'Istituto e corsi di formazione per i docenti in tema di IA che riguardano

- gli aspetti legati alla tutela dei dati personali
- la conoscenza per tutto il personale dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi (AI agent)
- la conoscenza per tutto il personale degli utilizzi ad alto rischio e le limitazioni poste dal Regolamento UE 2024/1689
- la formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie a rapportarsi con l'IA
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa
- la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale (art. 4 [Regolamento UE 2024/1689](#))

Nella programmazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dovrebbe essere previsto, nell'ambito della cittadinanza digitale di cui all'articolo 5 della Legge n. 92/2019, lo sviluppo di abilità e conoscenze che consentano di evitare i rischi collegati all'uso di strumenti dell'IA.

I docenti hanno adottato la modalità **Classroom** per la condivisione di informazioni didattiche con gli studenti delle proprie classi. In tal senso, è stata individuata l'opzione **Google Workspace** quale forma di comunicazione più agevole per mettere materiali a disposizione delle classi rispetto a quanto, in tale ambito comunicativo, offrono le articolazioni interne disponibili sul portale Argo (registro elettronico). Il canale **Google workspace** migliora, inoltre, la comunicazione fra scuola e docenti, nonché quella fra i docenti stessi per condivisioni ufficiali fra coordinatori, referenti, ecc.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, l'istituto ha messo in atto strategie finalizzate all'internazionalizzazione e allo sviluppo di una dimensione europea, sia per la formazione degli studenti, che per quella dello staff. Tali strategie, insieme agli obiettivi che si intende perseguire a breve e a lungo termine, sono rappresentati nel Piano di Sviluppo Europeo, documento in cui si illustra lo storico delle attività di stampo internazionale realizzate per gli Studenti (scambi culturali, esperienze di formazione all'estero nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro, visite ad aziende ed enti internazionali, progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche integrati nella didattica curricolare) e le iniziative realizzate per la formazione e l'aggiornamento dei Docenti (seminari e corsi sull'Europrogettazione, sull'innovazione delle metodologie didattiche). Sulla base dei nuovi bisogni e delle finalità formative perseguite dall'istituto, il Piano di sviluppo Europeo delinea le attività di respiro internazionale in programma e le strategie per la continuità dell'innovazione didattica nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni con Enti, Università, scuole e Associazioni del territorio. Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l'Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del Dagomari nella crescita della realtà pratese e per portare all'interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale. In questo suo consolidato rapporto col territorio il Dagomari è stato e sarà anche in futuro disponibile ad



ospitare nei propri locali le più varie iniziative (mostre, conferenze, seminari, proiezioni, installazioni, recital, performance, ecc.) attraverso le quali implementare l'insieme delle occasioni formative a disposizione dei propri alunni e docenti. Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell'ottica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell'ambito del progetto EYEE (che ha ormai assunto valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Artes.

Per quanto concerne l'orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al Dagomari, mentre per quanto attiene l'orientamento in uscita, oltre all'Università di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti avuti nel corso degli anni con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, ecc.: un patrimonio di esperienze che, anche laddove siano concluse le collaborazioni progettuali, hanno permesso di consolidare nell'Istituto un know-how di significativa valenza.

Sul terreno della cittadinanza attiva hanno rivestito nel tempo una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i progetti di educazione all'ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell'ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi: una collaborazione – quella con il Museo avente sede a Figline di Prato – che riguarda anche la partecipazione del Dagomari, insieme ad altre scuole pratesi e di tutta la regione, al Treno della Memoria ad Auschwitz e al Meeting per il Giorno della Memoria che si tiene al Mandela Forum di Firenze.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con alcune cooperative del territorio, come la



cooperativa Margherita. Inoltre, l'ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della "Peer education".

Sul versante delle collaborazioni internazionali, va sottolineato come l'IISS Dagomari abbia siglato, a partire dal 2017, un partenariato con l'omologo istituto BSW di Wangen per realizzare progetti scolastici ed europei e per attuare uno scambio di buone pratiche ed esperienze didattiche.

In ambito ambientale sono state varie le occasioni di collaborazione con l'azienda che a Prato gestisce la raccolta dei rifiuti, per sensibilizzare all'importanza di un corretto conferimento dei medesimi: collaborazione che si è venuta rafforzando durante l'a.s. 2018-2019 con la realizzazione di apposite isole ecologiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari - che è da sempre aperto alla collaborazione con Università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti (come per la convenzione siglata con Monash University Center di Prato) - si è avvalso per diversi anni della collaborazione dell'Università di Parma nell'ambito di una progettualità che ha fornito le basi per poter continuare ancora oggi a svolgere proficuamente percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FutureClass: Classi all'Avanguardia per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto consiste nel rendere gli ambienti di apprendimento esistenti dell'Istituto più innovativi mediante l'installazione di attrezzature e software che consentano di adottare strategie didattiche digitali e metodologie d'insegnamento innovative, con particolare attenzione all'inclusività degli studenti con bisogni educativi speciali e DSA. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze digitali di base e di cittadinanza, integrate nell'insegnamento delle diverse discipline. Il progetto prevede principalmente l'acquisto di nuove tecnologie e arredi a partire dalle dotazioni già esistenti nell'istituto, acquistate in passato grazie ai finanziamenti PON e PNSD. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'ottima opportunità per le scuole italiane di accedere a risorse per rinnovare le infrastrutture e migliorare la qualità dell'istruzione. Le azioni previste mirano a dotare tutte le aule di almeno un monitor touch, una webcam per le videoconferenze, software inclusivi e di aiuto alla videoscrittura. Inoltre, nelle aule più grandi verranno forniti carrelli mobili con un numero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adeguato di pc portatili, in modo che gli studenti possano lavorare in modo autonomo, in coppia o in piccoli gruppi durante le attività didattiche. Molti degli arredi modulari già presenti nelle aule consentono di creare spazi flessibili e dinamici, il che rappresenta un elemento importante per sperimentare nuove metodologie didattiche, come il learning by doing, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento tra pari e i lavori in gruppo. Infine, sebbene la scuola disponga già di alcuni software sui propri pc, ne verranno acquistati di nuovi per migliorare le abilità di videoscrittura e supportare gli alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento. In particolare, saranno acquistati software per la creazione di mappe concettuali e per scrivere formule ed equazioni matematiche in modo più facile, nonché software e hardware per l'apprendimento delle lingue straniere, allo scopo di supportare i processi di apprendimento di tutti gli studenti, compresi quelli con maggiori difficoltà. In sintesi, il progetto mira a creare un ambiente scolastico moderno e inclusivo, in grado di supportare i processi di apprendimento degli studenti e di sperimentare nuove metodologie didattiche anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 275.710,33

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	37.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto



● Progetto: Lab: Online Community e Health

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare 2 laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione digitale e multimediale, anche applicate ad un contesto sanitario. Gli spazi dovranno essere adattabili alle esigenze degli studenti in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali e specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Il primo laboratorio di cui ci occupiamo si propone di fornire agli studenti una formazione completa in ambito di comunicazione aziendale multimediale sui vari canali online, tra cui sito, social e blog, e-commerce, Web analysis e collaborazione online. Questo progetto prevede la realizzazione di attività pratiche e teoriche, volti a sviluppare le competenze necessarie per gestire in modo efficace la comunicazione online di un'azienda, la partecipazione a casi studio e la realizzazione di progetti reali di comunicazione aziendale online. Gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite e di sviluppare un portfolio personale di progetti di comunicazione online. Inoltre gli studenti si concentreranno sulla realizzazione di contenuti audiovisivi a livello professionale per la diffusione su web o su piattaforme social, anche scolastiche ma principalmente mirate alla comunicazione del brand aziendale. Il secondo laboratorio di cui ci occupiamo si propone di fornire agli studenti una formazione completa nell'utilizzo delle tecnologie dell'internet delle cose (IoT) nel settore socio-sanitario. Il laboratorio è rivolto agli studenti che intendono intraprendere la carriera di operatori socio-sanitari (OSS) e ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per operare in modo efficace nel settore. Per garantire un'efficace formazione, il laboratorio si svilupperà attraverso attività pratiche e teoriche, e prevede anche la partecipazione a casi studio e la realizzazione di progetti reali di raccolta e analisi dei dati attraverso le tecnologie IoT. Gli studenti avranno l'opportunità di mettere in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pratica le competenze acquisite e di sviluppare un portfolio personale di progetti di utilizzo delle tecnologie IoT nel settore socio-sanitario.

Importo del finanziamento

€ 145.873,72

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto

● Progetto: Ex POTD01000R-STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di ridurre e convergere i dati relativi agli studenti fragili a rischio di dispersione e abbandono scolastico. Il progetto sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. L'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore, spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorre intervenire in via prioritaria per individuare i sintomi delle situazioni di rischio, e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Per questo il progetto "NON UNO DI MENO" prevede lo svolgimento di specifiche attività, orientate all'interno delle azioni previste dal bando, che prevedono: percorsi individuali di 12 ore di mentoring/coaching che includono attività di motivazione, orientamento e potenziamento delle competenze; percorsi di gruppo di 12 ore che includono attività formative nelle discipline di studio con erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; percorsi di 5 ore in attività di orientamento finalizzate a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; percorsi di gruppo di 12 ore che includono attività e percorsi formativi/laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico dello studente (italiano L2 e mediazione linguistica, rinforzo delle discipline, percorsi di lettura).



Importo del finanziamento

€ 308.867,68

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	373.0	786
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	373.0	786

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto e superato

● Progetto: Non uno di Meno 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di ridurre e convergere i dati relativi agli studenti fragili a rischio di dispersione e abbandono scolastico. Il progetto sposa un'ottica preventiva e mira a



intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. L'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore, spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorre intervenire in via prioritaria per individuare i sintomi delle situazioni di rischio, e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Per questo il progetto "NON UNO DI MENO 2" prevede lo svolgimento di specifiche attività, orientate all'interno delle azioni previste dal bando, che prevedono: - percorsi individuali di 12 ore di mentoring/coaching che includono attività di motivazione, orientamento e potenziamento delle competenze; - percorsi di gruppo di 12 ore che includono attività formative nelle discipline di studio con erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; - percorsi di gruppo di 12 ore che includono attività e percorsi formativi/laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico dello studente (italiano L2 e mediazione linguistica, rinforzo delle discipline, percorsi di lettura).

Importo del finanziamento

€ 195.333,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	373.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	373.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto

● Progetto: Qui e Ora Scuola Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Con il progetto “Qui e Ora Scuola Digitale” si intende andare ad agire sul consolidamento delle competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantire un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale ATA; lo sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all’uso del digitale in classe anche a fini valutativi; approccio sistematico al digitale come elemento a supporto dell’insegnamento di tutte le altre discipline “tradizionali”; approfondimento e sperimentazione di intelligenza artificiale generativa. Per quanto riguarda le competenze digitali si agir  conformemente alle linee guida DigCompEdu soprattutto in un’ottica di inclusione. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con le precedenti progettualit  il nostro Istituto si   dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica pi  innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l’insegnamento ma anche l’adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, il tinkering, l’intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF.   stata altres  evidenziata l’esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attivit  didattiche dell’istituto.

Importo del finanziamento

  82.488,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	105.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dag@STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering and Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Il progetto "Dag@STEM" per il potenziamento delle discipline STEM mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, attraverso l'adozione di metodologie innovative per ridurre disparità di genere. Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno le competenze linguistiche dei docenti. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi. Per il nostro Istituto sono prioritari gli obiettivi relativi alla dimensione metodologica dell'ambiente di apprendimento e dell'area relativa al recupero e potenziamento degli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare un ambiente di apprendimento flessibile, la ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche, la pratica di una didattica flessibile e innovativa in cui saranno dosati interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. Ciò dovrà avvenire anche attraverso metodi di insegnamento innovativi che si differenzino dalle classiche lezioni frontali. Tra gli obiettivi proposti inoltre c'è anche quello del superamento degli stereotipi di genere che continuano a scoraggiare le donne dall'intraprendere percorsi di formazione in ambito scientifico.

Importo del finanziamento

€ 151.376,59

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	414
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	58
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	137



Approfondimento progetto:

Risultato atteso raggiunto

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a.** potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze;
- b.** contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzando le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c.** promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d.** promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e.** favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali,



comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di *mentoring*, *counselling* e *orientamento attivo*, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

TIPOLOGIA DI AZIONI

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Mentoring (attività individualizzate dirette agli studenti) Infodays (programmi nazionali di servizio civile nazionale e regionale, volontariato e formazione locale ed estera, programmi ed offerte di mobilità europea, in collaborazione con Officina Giovani - Comune di Prato) Open days (scuola aperta) Orientamento interno (diretto alla scelta formativa del triennio per l'indirizzo tecnico) Orientamento in uscita (opportunità e scelte post diploma) Azioni di inclusione per classi prime (antecedenti l'inizio delle attività scolastiche)
1. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Sportello Pedagogista Sportello Psicologa Peer To Peer Intercultura



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	Attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
1. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Sportello Pedagogista Sportello Psicologa Attivazione di laboratori dedicati
1. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	Accoglienza Sportivamente Insieme Dagoletture Laboratorio uso gestionale aziendale (per indirizzo amministrativo) Laboratori teatrali



Aspetti generali

Le linee progettuali su cui si fonda l'offerta formativa sono allineate alle seguenti aree:

- Intercultura (mediazione linguistica e laboratori di italiano: Italstudio e Italbase);
- Legalità e cultura (iniziative di sensibilizzazione e alfabetizzazione alla legalità, all'arte, alla musica e allo spettacolo);
- Ambiente (attività di divulgazione dei principi di sostenibilità ambientale);
- Disagio DSA (attività di supporto agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Disagio DVA (attività di supporto agli studenti diversamente abili);



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND	POTD006016
IST. TECN. COM. P. DAGOMARI	POTD006027
IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE	POTD00652L

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali,



tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni



determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI

PORC00601V

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale,



prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI

PORF00601L

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;



- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 mediante la dicitura "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito a far data dal 1 settembre 2020 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di Istruzione.

In perfetta osservanza a quanto previsto nell'art. 3 comma 1 della citata Legge 92/2019, con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state adottate sia le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica meglio identificate come Allegato A che le Integrazioni al Profilo Educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo meglio identificate come Allegato C al predetto D.M. 35/2020. Con D.M. nr. 183 del 07/09/2024, sono state adottate le Nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica da adottare a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025. Dette nuove linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento anche per il secondo ciclo di istruzione, sostituiscono ed integrano le Linee Guida di cui al D.M. 35/2020. In buona sostanza il legislatore italiano, con la legge n. 92 del 2019, ha inteso allinearsi e di fatto recepire all'interno del nostro Ordinamento Giuridico la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 che, al punto n. 6, elenca espressamente la Competenza in materia di cittadinanza fra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tale competenza si legge ancora nel testo della Raccomandazione "si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

Il documento torna a sottolineare come "essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea".



Alla luce del complesso quadro normativo nazionale e sovranazionale sopra individuato e con particolare riguardo alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si evince quanto appresso.

Le numerose tematiche relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica così come previste dall'art. 3 comma 1 e 2 della Legge 92/2019 possono essere ricondotte a tre fondamentali nuclei e/o nodi concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3. CITTADINANZA DIGITALE che a ben vedere richiamano i Principi promossi dall'insegnamento dell'Educazione civica e già formulati nell'art. 1 della Legge 92/2019.

Tali principi sono: 1) Legalità, ovvero rispetto ed osservanza della Legge quale parametro e riferimento assoluto dei comportamenti individuali. 2) Cittadinanza attiva, ovvero la capacità e l'attitudine dei cittadini di partecipare con consapevolezza e responsabilità alla vita della comunità, rendendo effettivi i diritti di tutti per la tutela del supremo bene comune. 3) Cittadinanza digitale, da intendere come la concreta attitudine del soggetto ad utilizzare con consapevolezza e responsabilità i mezzi di comunicazione virtuali; 4) Sostenibilità ambientale, da intendere quale condizione utile ad assicurare uno sviluppo equilibrato che consenta il soddisfacimento dei bisogni attuali e dei cittadini futuri; 5) Diritto alla salute e al benessere della persona inteso come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività ed inteso come stato di assoluto benessere fisico, mentale e sociale.

Individuati i Principi di riferimento, il Legislatore del 2019 ha ritenuto di dover provvedere ad elencare puntualmente, già nell'art. 3 primo comma dalla lettera a) alla lettera h), le tematiche che devono essere oggetto di insegnamento per l'Educazione civica, specificando ulteriormente nel secondo comma del citato articolo altri e significativi contenuti funzionali alla disciplina medesima.

In osservanza ad una interpretazione letterale del complesso normativo sopra citato, il presente curriculum d'Istituto, che è stato elaborato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della L. 92/2019, ha inteso prendere le mosse e recepire puntualmente l'elenco delle tematiche così come previste e disciplinate dal legislatore:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale (art. 3 c.1 lett. a);
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (art. 3 c.1 lett. b);



3. Educazione alla cittadinanza digitale (art. 3 c.1 lett. c)
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (art. 3 c. 1 lett. d);
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (art. 3 c. 1 lett. e);
6. Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie (art. 3 c.1. lett.f);
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (art. 3 c. 1 lett. g);
8. Formazione di base in materia di protezione civile (art. 3 c.1. lett. h);
 1. Educazione stradale (art. 3 c.2);
 2. Educazione alla salute ed al benessere (art. 3 c.2);
 3. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (art. 3 c.2)

L'elenco delle tematiche sopra trascritte presenta alcune caratteristiche : a) sono tutte tematiche di ampio respiro destinate e proiettate ad un insegnamento di natura trasversale; b) il tema della Costituzione, che è anche nucleo o nodo concettuale, è presente o comunque sottende a tutte le altre ; c) sono tematiche interconnesse e talmente vaste da poter includere totalmente e/o in parte le altre; d) se è vero che alcune tematiche sembrano maggiormente legate ad alcune discipline, la stessa interconnessione è sempre in grado di garantire e assicurare il carattere della trasversalità dell'insegnamento della disciplina.

La fondamentale attività di riorganizzazione delle undici tematiche di cui all'art. 3 comma 1 e 2 della Legge 92/2019 nei tre nuclei/nodi concettuali di COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE così come è stata ulteriormente precisata dall'Organo Esecutivo nelle Nuove Linee Guida di cui all'allegato del richiamato D.M. nr. 183/2024, trova puntuale espressione nel presente Curricolo verticale d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stato legislativamente predisposto al fine "di integrare gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati specifici per l'educazione civica".

Il nucleo concettuale della Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Il nucleo concettuale della Costituzione è indubbiamente vicino all' insegnamento delle Discipline Giuridiche e tuttavia, nell'ottica di un curriculum completo ed efficace, le tematiche di questo nucleo/nodo concettuale sono state suddivise in sotto-tematiche che possono certamente ricadere nella sfera di competenza di docenti di altre discipline.

In particolare le tematiche della Costituzione, dello Stato e delle leggi sono state declinate in sotto-tematiche di conoscenza e riflessione del complesso ed articolato dettato costituzionale, conoscenza dell'inno nazionale e della bandiera. La tematica degli Ordinamenti Giuridici è stata declinata nelle sotto-tematiche dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali sino a poter includere le Autonomie Locali. A livello europeo non mancano i riferimenti alle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare all'Unione Europea e alle Nazioni Unite). Infine la tematica della Legalità, della convivenza civile, del corretto vivere civile, della cittadinanza attiva sono

state declinate nelle sotto-tematiche della Educazione alla legalità (osservanza e concreto rispetto delle leggi, delle regole che assicurano il corretto vivere civile, di lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, di esempi virtuosi, di osservanza delle norme che assicurano la pacifica convivenza); l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona ; il Codice della Strada; il Regolamento scolastico. Gli strumenti di cittadinanza attiva. E' peraltro evidente come il nucleo concettuale della Costituzione, in quanto Legge Quadro dello Stato, non può che sottendere a tutte le tematiche presenti negli altri due nuclei e si pone quale elemento propedeutico degli stessi dal momento che sia le tematiche che i contenuti di Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale sono anch'essi regolati e disciplinati da Leggi e regolamenti.

Il nucleo concettuale dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Il nodo concettuale dello Sviluppo sostenibile trae origine ed acquista sostanza dall' Agenda 2030 che è la Risoluzione adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite in data 25 settembre 2015.

L'Agenda 2030 infatti non solo trova esplicita menzione nell'art. 3 comma 1 lett. b) della citata Legge 92/2019 ma i suoi contenuti sono stati ulteriormente specificati nel paragrafo "Sviluppo sostenibile" nelle Linee Guida Allegato A al D.M. n. 35/2020 che recita testualmente: " Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione



di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'eguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile”.

In buona sostanza il complesso degli obiettivi esplicitati nelle Nuove Linee Guida sopra descritti sono in parte gli stessi già enunciati nel programma d'azione dell'Agenda 2030 mediante i fondamentali 17 Obiettivi declinati nei 169 traguardi utili a realizzare uno sviluppo sostenibile ed in parte sono stati integrati mediante l'intervento autonomo del legislatore nazionale che ha ritenuto di dover affidare all'insegnamento dell'Educazione Civica, stante la dimensione trasversale, ulteriori e complesse tematiche che si caratterizzano per la vastità e l'ampiezza dei contenuti.

Nell'ottica di una interpretazione storico-sistematica del complesso normativo sopra citato e ritenendo utile sintetizzare quanto legislativamente prescritto in ordine al secondo nucleo/nodo

concettuale ossia Sviluppo sostenibile è possibile evincere come lo stesso si articola in tre tematiche, recepite dal presente Curricolo d'Istituto: 1) Ambiente; 2) Società; 3) Economia.

Circa la tematica dell'Ambiente il Curricolo d'Istituto, in osservanza alle Nuove Linee Guida, richiama le seguenti sotto-tematiche: a) la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. I cambiamenti climatici, la conservazione delle risorse naturali e la protezione della biodiversità, dell'ecosistema terrestre ed acquatico nel suo complesso e alla bioeconomia, nell'interesse delle future generazioni. b) Il problema delle contaminazioni e dell'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. c) Il rispetto per i beni e le risorse comuni e per il mondo degli animali. d) Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi anche ambientali. e) la tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità. Il tema della protezione del patrimonio storico, artistico, archeologico, naturale e manifatturiero e la tutela del patrimonio immateriale legato alle tradizioni culturali, sociali e religiose.

Circa la tematica della Società il Curricolo d'Istituto in osservanza alle Nuove Linee Guida, richiama le seguenti sotto-tematiche: a) Realizzazioni di ambienti di vita rispettosi del patrimonio storico-culturale e del patrimonio naturale e dotato di ampie aree verdi e sicure; b) la salute e il problema delle dipendenze e della mortalità precoce ed infantile. c) la salute ed il benessere psico-fisico. La



salute quale fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività ed il benessere psicofisico ovvero il diritto dell'uomo a conseguire il proprio equilibrio armonico sul piano sia fisico che psichico. La scarsa educazione del codice della Strada.; d) la sicurezza e la consapevolezza alimentare. Attuare sistemi di produzione alimentare sostenibili e porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere una agricoltura sostenibile. e) Riconoscere il valore e l'importanza dell'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psico-fisico. Individuare le positive ricadute in termini economici e sociali di una alimentazione corretta ed equilibrata. f) la protezione civile. g) il valore del pronto intervento e della solidarietà. h) l'uguaglianza tra i soggetti. Potenziare e sostenere l'inclusione sociale a prescindere dall'età, sesso, razza, lingua, origine, religione, condizioni economiche e sociali. i) Garantire a tutte/i pari opportunità, superando gli stereotipi di genere, abrogando leggi, politiche e/o pratiche discriminatorie ed adottando misure legislative, politiche sociali, salariali, fiscali utili ad assicurare una piena ed effettiva uguaglianza. L) Contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. m) conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. n) Istruzione di qualità. Garantire a tutti un'istruzione di qualità, inclusiva e competitiva e strettamente connessa al mondo del lavoro.

Circa la tematica dell'Economia, il Curricolo d'Istituto in osservanza alle Nuove Linee Guida richiama le seguenti sotto-tematiche: a) il lavoro dignitoso. Garantire un'occupazione piena ed un lavoro dignitoso per uomini e donne, in particolare per i giovani e per le persone che hanno disabilità. Eliminare qualsiasi forma di sfruttamento, in particolare del lavoro femminile e minorile. b) Promuovere e perseguire una crescita economica duratura ed un sistema imprenditoriale innovativo, inclusivo, sostenibile, proiettato ed articolato in moderne infrastrutture e volto a perseguire un'occupazione piena, proficua e produttiva. c) garantire ad assicurare a tutte/i l'accesso ai gradi più alti dell'istruzione e della formazione professionale per conseguire conoscenze e competenze utili e funzionali a realizzare uno sviluppo sostenibile, la cittadinanza globale, un'esistenza di qualità.

Il nucleo concettuale della Cittadinanza Digitale

L'art. 5 della Legge n. 92/2019 rubricato come "Educazione alla Cittadinanza Digitale" ha provveduto ad elencare in modo specifico e puntuale le Conoscenze e le Abilità digitali strettamente correlate a questo nodo e/o nucleo concettuale. Le Nuove Linee Guida non



evidenziano note di rilievo a quanto già contemplato nella Legge 92/2019. Ad eccezione della precisazione secondo cui "Cittadinanza Digitale" sia da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Alla luce del complesso ed articolato elenco di conoscenze ed abilità legislativamente prescritte nell'art. 5 sopra menzionato è stato possibile definire nel Curricolo d'Istituto il complesso delle tematiche e sotto-tematiche proprie del nucleo concettuale di Cittadinanza Digitale. In particolare alla complessa tematica della Media Education è stato possibile individuare quali sotto-tematiche: a) tipologia delle fonti dei dati e delle informazioni. b) attendibilità, credibilità ed affidabilità delle fonti dei dati; c) le fake news; d) la comunicazione corretta mediante le tecnologie digitali; e) l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali, le norme comportamentali nell'ambito delle comunicazioni digitali. Alla complessa ed articolata tematica delle tecnologie digitali poste al servizio del cittadino si associano le sotto-tematiche: a) i servizi digitali pubblici e privati b) la cittadinanza partecipativa mediante l'ausilio consapevole e corretto delle tecnologie digitali. E ancora particolare attenzione viene riservata alla fondamentale tematica della tutela della propria identità digitale e della privacy mediante la individuazione e ulteriore specificazione delle sotto-tematiche: a) Identità digitale e

tutela della propria identità digitale e dei dati personali; b) tutela della privacy e della propria web reputation; c) diritto all'oblio. L'ulteriore e fondamentale tematica della cybersicurezza si incrocia con i temi della salute, del benessere psico-fisico ed emotivo della persona e conseguentemente con le sotto-tematiche: a) bullismo e cyberbullismo; b) stalking e cyberstalking; c) grooming e sexthing; d) hate speech; e) ludopatie e hikikomori.

L'EDUCAZIONE CIVICA E' DISCIPLINA TRASVERSALE

L'art. 2 della Legge n. 92/2019 nel primo comma e successivamente nei punti 3-4-6 dello stesso articolo torna a ribadire il carattere trasversale dell'educazione civica ponendo in risalto come detta disciplina debba riguardare e coinvolgere i docenti di tutte le materie.

Eppure il quarto comma dello stesso art. 2 recita testualmente " nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia ". La limitazione all'organico dell'autonomia determina la precisazione, indicata nelle Nuove Linee Guida, secondo cui "in caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe", con questo



precisando in maniera netta la caratteristica indefettibile della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, non escludendo la necessità di affidamento del coordinamento di detto insegnamento ad un docente individuato dal Consiglio di Classe.

IL MONTE ORE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 2 comma 3 della stessa Legge n. 92/2019 stabilisce che l'orario legislativamente prescritto per l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, salvo le rituali deroghe in difetto previste per i corsi pomeridiani e serali e presso gli Istituti di detenzione penale. Resta inteso che il monte ore annuo di 33 costituisce il limite inferiore che può certamente essere superato dalle Istituzioni scolastiche nell'ottica della piena autonomia ed in perfetta osservanza del dettato normativo vigente. Rimane il problema del monte ore che non è autonomo e che, in nome della trasversalità dell'insegnamento, deve essere ricavato dal complesso delle ore che le altre discipline devono versare in esecuzione ed ottemperanza al dettato legislativo. Ne segue che i docenti dei consigli di classe, all'inizio di ciascun anno scolastico, nel pieno rispetto dei tre nuclei fondanti della disciplina (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) ed in osservanza alle tematiche e sotto-tematiche declinate nel Curricolo Verticale d'Istituto, nell'ottica dei traguardi di competenze e dei risultati specifici di apprendimento legislativamente definiti, devono nella più ampia autonomia, provvedere a proporre ed elaborare tutte le attività didattiche che ritengono più utili e funzionali al conseguimento degli obiettivi previsti. In particolare è compito dei docenti di ciascun consiglio di classe provvedere a progettare, già nei relativi Consigli del mese di ottobre, almeno una Unità Didattica di Apprendimento idonea e funzionale a coinvolgere tutte e/o più discipline ed in grado di trovare concreta realizzazione nella prima e/o nella seconda parte dell'anno scolastico. Ferma restando la facoltà per ciascun docente, nell'ottica della libera docenza costituzionalmente garantita ex art. 33 C., di individuare ulteriori tematiche e/o sotto-tematiche di interesse didattico e di avvalersi sia di unità didattiche che di unità di apprendimento oltre che di ulteriori moduli interdisciplinari.

IL RUOLO DEL COORDINATORE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2 comma 5 della citata Legge 92/2019 sancisce espressamente: "per ciascuna classe è individuato, tra i docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento" ovvero con la funzione di monitorare e di garantire che il curricolo per



l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia pienamente realizzato.

LA VALUTAZIONE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L' art. 2 comma 6 della Legge n. 92/2019 prescrive: "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" e lo stesso principio viene ripreso nelle Nuove Linee Guida che recita testualmente "La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste (...) dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo".

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha inteso riconoscere e conferire alla disciplina in oggetto una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

L' articolo 2 comma 6 sopra citato prescrive inoltre anche le modalità mediante le quali la valutazione deve essere formulata e nelle Linee Guida si legge testualmente: "In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente (in decimi), da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell' educazione civica".

Dal combinato disposto della Legge 92/2019 e delle Nuove Linee Guida, si evince che è compito del docente coordinatore dell'Educazione civica formulare al consiglio di classe la proposta di voto, dopo aver provveduto alla necessaria acquisizione degli elementi conoscitivi da parte di tutti gli altri docenti che hanno concorso, mediante la loro attività didattica, alla realizzazione del curriculum per l'Educazione civica.

Resta inteso che la proposta di voto formulata dal coordinatore dell'Educazione civica diventerà un vero e proprio voto di scrutinio solo quando il consiglio di classe avrà ritenuto di condividere tale proposta (all'unanimità o a maggioranza) come avviene per tutte le proposte di voto delle altre discipline ivi compreso il voto di condotta.

Le Nuove Linee Guida chiariscono che "La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica" e che "i docenti della classe e del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il



conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità nel progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica".

Infine le Linee Guida definiscono che "il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato nel primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico".

CRITERI E GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA EDUCAZIONE CIVICA

Le Nuove Linee Guida recitano testualmente: "I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento".

In ottemperanza al citato dettame legislativo sopra citato il Collegio dei docenti dell'Istituto Paolo Dagomari in data 30 giugno 2022 ha provveduto ad approvare n. 3 (tre) griglie di valutazione per l'Educazione Civica una per ciascuna macro- area di riferimento rispettivamente COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE. (si propone un'unica griglia di valutazione per l'Educazione Civica comprendente, nel loro complesso, le macro-aree di riferimento e cioè: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

Allegati:

EdCiv - Curricolo + Griglie.pdf



Curricolo di Istituto

IIS P. DAGOMARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO Indirizzo tecnico:

- Asse scientifico-tecnologico
- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale

CURRICOLO Indirizzi professionali:

- Competenze Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Competenze Servizi commerciali web community

<https://www.istitutodagomari.edu.it/documenti-strategici-iis-dagomari>

Allegato:

CURRICULO VERTICALE TECNICO.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Competenze Servizi commerciali web community

<https://www.istitutodagomari.edu.it/documenti-strategici-iis-dagomari>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://www.istitutodagomari.edu.it/documenti-strategici-iis-dagomari>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.istitutodagomari.edu.it/documenti-strategici-iis-dagomari>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il progetto Erasmus KA122-VET-0940AF84 consta di due parti: PCTO all'estero per gli studenti delle classi quarte e Job Shadowing per i docenti/collaboratori

Il progetto prevede la partecipazione di 24 studenti delle classi IV appartenenti a tutti gli indirizzi della scuola, quindi: indirizzi tecnici (Amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi e aziendali, Relazioni internazionali per il marketing), Servizi commerciali e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Come primo step, verranno quindi aperti degli avvisi di selezione e verranno organizzate delle attività per promuovere l'opportunità della mobilità in tutte le classi IV, in particolare tra gli studenti che solitamente sono meno partecipi alle attività promosse dall'istituto. I criteri di selezione andranno a valorizzare i talenti di ognuno e non soltanto il merito scolastico e la competenza multilinguistica: saranno valutate le attività extra-scolastiche e l'impatto positivo che l'esperienza di mobilità potrà costituire per lo studente nella logica della sua inclusione a scuola e nel mondo del lavoro. Importante quindi sarà il giudizio del consiglio di classe. Sarà garantita la presenza di allievi con BES/minori opportunità non inferiore al 30% del totale dei partecipanti. I 24 selezionati quindi verranno suddivisi in due gruppi, uno in Irlanda e uno in Spagna dove potranno fare un'esperienza di tirocinio in aziende europee. L'obiettivo principale della mobilità, infatti, sarà quello di permettere agli studenti di mettersi a confronto con un



sistema lavorativo internazionale, che consenta loro di mettere in pratica quanto acquisito nel contesto scolastico approfondendo però alcuni aspetti attraverso la metodologia del learning by doing. Mettersi alla prova in un ambiente straniero, utilizzare un'altra lingua in un contesto lavorativo, riuscire ad integrarsi in un gruppo di lavoro internazionale sono tutti aspetti che permetteranno agli studenti di crescere e sviluppare le proprie competenze tecnico professionali. Gli obiettivi del progetto quindi sono trasversali ai tutti i profili dei discenti, anche se per gli alunni in condizione di svantaggio e con BES sarà strutturata un'attività ad hoc, maggiormente centrata sulla promozione dell'inclusione, dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e dell'acquisizione di nuove metodologie digitali. Per questi studenti un obiettivo non secondario della mobilità sarà quello di esprimere le proprie potenzialità e accrescere l'autostima.

Per il progetto verranno organizzati anche 6 job shadowing divisi tra scuole in Spagna, Portogallo e Svezia. Anche per questo target verranno preparati degli avvisi di selezione che dettaglieranno gli aspetti logistici delle attività e apriranno a tutto il personale scolastico l'opportunità di candidarsi alla mobilità. Il progetto, infatti, sarà aperto non solo ai docenti, ma anche agli altri membri dello staff. Potranno usufruire del finanziamento per job shadowing i docenti di tutte le discipline di insegnamento, ma con precedenza per coloro con contratto a tempo indeterminato, affinché le ricadute positive del progetto restino nell'Istituto per generare nuove iniziative negli anni scolastici successivi. Potranno quindi prendere parte alla mobilità anche la Dirigenza, i collaboratori della Dirigenza ed eventuali altre figure professionali non docenti, purché rivestano un ruolo attivo nella gestione del progetto e quindi nel processo di internazionalizzazione dell'istituto. Visti gli obiettivi fissati, una particolare priorità sarà assegnata alle figure che sono maggiormente impegnate sul fronte dell'inclusione, considerato il rilievo che questo bisogno assume anche nel nostro Istituto. Docenti di sostegno, ma anche docenti delle discipline "ordinarie" che potranno fare un'attività di job shadowing in scuole europee attraverso cui si promuoverà l'acquisizione e lo scambio di buone pratiche per l'accoglienza, l'alfabetizzazione e l'innovazione digitale della didattica, con particolare attenzione all'educazione digitale integrata per allievi con DVA. Da queste esperienze lo staff tornerà con nuove competenze anche in materia di cittadinanza europea attiva e democratica, utili allo sviluppo del curriculum di Educazione civica, e linguistiche per rafforzare il CLIL nella didattica ordinaria.

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo organizza una competizione formativa



nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue moderne rivolta alle studentesse e agli studenti iscritte/i all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua dell'intero territorio nazionale.

La gara rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra Scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Al contempo è anche una bella occasione di incontro e di confronto tra giovani provenienti da ogni angolo d'Italia che hanno il piacere di condividere passioni, sogni e spensieratezza. Per l'a.s. 2025/2026 e per il nono anno consecutivo, il Campionato Nazionale delle Lingue è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze (D.M. n. 157 del 2 agosto 2023): le studentesse e gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che otterranno risultati eccellenti a Urbino potranno quindi accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall'art.4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262. Questa 16 a edizione del Campionato Nazionale delle Lingue si svilupperà tra ottobre 2025 e marzo 2026, in due fasi distinte: le qualificazioni e le semifinali (online e da svolgersi presso gli Istituti) e le finali del Campionato in presenza a Urbino. Le lingue in cui si confronteranno le studentesse e gli studenti sono cinque: cinese, francese, inglese, spagnolo e tedesco con 20 semifinaliste/i e 10 finaliste/i per cinese e 40 semifinaliste/i e 15 finaliste/i per le altre lingue.

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO-FRANCESE)

-POTENZIAMENTO CON DOCENTI MADRELINGUA (LETTORATO)

-SCAMBI E GEMELLAGGI LINGUISTICI

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola lavoro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1:** **Implementazione del Piano Nazionale di Ripristino e Recupero (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Il Piano Nazionale di Ripristino e Recupero (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo

IL PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo

Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici , formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici , di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione , nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti: □ Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; □ Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale; □ Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving; □ Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere. □ Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; □ Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero; □ Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico; □ Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Moduli di orientamento formativo

IIS P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Didattica orientativa così strutturata.

Obiettivi:

- Integrare: Non una nuova materia, ma un approccio trasversale che rende ogni disciplina uno strumento di orientamento.
- Sviluppare competenze: Potenziamento di pensiero critico, problem solving, autovalutazione e metacognizione.
- Costruire il futuro: Aiutare gli studenti a esplorare passioni, identificare talenti e costruire un progetto di vita e di studi.

Attuazione:

- Ore dedicate: Almeno 30 ore annue (possono essere extracurricolari).
- Docenti: I docenti di ogni Consiglio di classe coadiuvati dal Docente orientatore.
- Strumenti: Si utilizzano le discipline curriculari per svolgere attività mirate che stimolino la riflessione.
- Portfolio: Le attività e le competenze acquisite vengono documentate dalla Segreteria didattica nell'e-portfolio dello studente sulla Piattaforma Unica.

Esempi di attività:



- Analisi disciplinare: Usare un testo di letteratura, di diritto, di scienza, di lingua comunitaria e di altre discipline per analizzare diversi punti di vista, o un problema di matematica per sviluppare strategie di problem solving.
- Laboratori: Attività laboratoriali interdisciplinari per sperimentare ruoli e competenze.
- Progettazione: possibile creazione di un "diario di bordo" o portfolio per riflettere sui propri interessi e risultati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- didattica orientativa curricolare secondo quanto indicato sopra.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Didattica orientativa così strutturata.

Obiettivi:

- Integrare: Non una nuova materia, ma un approccio trasversale che rende ogni disciplina uno strumento di orientamento.



- Sviluppare competenze: Potenziamento di pensiero critico, problem solving, autovalutazione e metacognizione.
- Costruire il futuro: Aiutare gli studenti a esplorare passioni, identificare talenti e costruire un progetto di vita e di studi.

Attuazione:

- Ore dedicate: Almeno 30 ore annue (possono essere extracurricolari).
- Docenti: I docenti di ogni Consiglio di classe coadiuvati dal Docente orientatore.
- Strumenti: Si utilizzano le discipline curriculari per svolgere attività mirate che stimolino la riflessione.
- Portfolio: Le attività e le competenze acquisite vengono documentate dalla Segreteria didattica nell'e-portfolio dello studente sulla Piattaforma Unica.

Esempi di attività:

- Analisi disciplinare: Usare un testo di letteratura, di diritto, di scienza, di lingua comunitaria e di altre discipline per analizzare diversi punti di vista, o un problema di matematica per sviluppare strategie di problem solving.
- Laboratori: Attività laboratoriali interdisciplinari per sperimentare ruoli e competenze.
- Progettazione: possibile creazione di un "diario di bordo" o portfolio per riflettere sui propri interessi e risultati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- didattica orientativa curricolare secondo quanto indicato sopra.

Dettaglio plesso: IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Attività proposte:

- Opportunità lavorative in ambito europeo
- Cortometraggio storia locale
- Protezione civile
- Associazioni di volontariato
- Raccolta differenziata
- Artemia – Architettura industriale
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse alla FSL (ex PCTO).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro con Officina Giovani
- utilizzo software contabilità
- corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- visite Museo del tessuto e aziende del territorio
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	22	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro di presentazione delle carriere nella Forze Armate (Exforma)
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- utilizzo software contabilità
- incontro con rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati
- incontro con rappresentanti degli Amministratori di condominio
- progetto Sentieri delle professioni
- presentazione corsi ITS Accademy
- Elaborazione CV
- Open day ateneo Firenze, Pisa, Siena, Bologna
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività proposte:

- Opportunità lavorative in ambito europeo
- Cortometraggio storia locale
- Protezione civile
- Associazioni di volontariato



- Raccolta differenziata
- Artemia – Architettura industriale
- Visita città medievale e archivio Datini
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).

Presentazione corso OSS (Operatore Socio Sanitario).

Il corso si rivolge agli Studenti interessati ad acquisire conoscenze e competenze nell'ambito socio sanitario per assistere le persone non autosufficienti e aiutarle nelle attività di vita quotidiane. L'Operatore Socio Sanitario è una figura professionale in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate da alterata autonomia psico-fisica dell'assistito con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e potenzialità residue.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV



Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro con Officina Giovani
- elaborazione CV con esperti
- corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- visite Museo del tessuto e aziende del territorio
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse al PCTO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	22	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Attività proposte:



- incontro con Centro per l'impiego
- incontro di presentazione delle carriere nella Forze Armate (Exforma)
- incontro di presentazione delle professioni sanitarie (Assoinforma)
- incontro con rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati
- progetto Sentieri delle professioni
- presentazione corsi ITS Accademy
- Elaborazione CV
- Open day ateneo Firenze, Pisa, Siena, Bologna
- LV8 – Missione futuro
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

**Dettaglio plesso: IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA
CIRCOND**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Percorso eurodesk . Consiste in un percorso di apprendimento costituito da momenti alternati di auto apprendimento e di approfondimento in diretta via webinar con lo staff degli esperti/animatori Eurodesk. Gli studenti partecipanti - supportati dal Punto Locale Eurodesk - ricopriranno il ruolo di European Young Multipliers: moltiplicatori dell'informazione a favore dei propri coetanei sui temi delle opportunità europee a supporto della mobilità per l'apprendimento transnazionale. L'iniziativa consente di: • sensibilizzare gli/le studenti/sse sulle opportunità di mobilità che l'UE offre nei settori dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione; • far conoscere le reti europee di informazione e orientamento del territorio; • aumentare la consapevolezza sul funzionamento dell'Unione europea e sulla cittadinanza europea; • favorire l'acquisizione di competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo.

Presentazione corso OSS (Operatore Socio Sanitario).

Il corso si rivolge agli Studenti interessati ad acquisire conoscenze e competenze nell'ambito socio sanitario per assistere le persone non autosufficienti e aiutarle nelle attività di vita quotidiane. L'Operatore Socio Sanitario è una figura professionale in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate da alterata autonomia psico-fisica dell'assistito con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e potenzialità residue.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: IST. TECN. COM. P. DAGOMARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Attività proposte:

- Opportunità lavorative in ambito europeo
- Cortometraggio storia locale
- Protezione civile
- Associazioni di volontariato
- Raccolta differenziata
- Artemia – Architettura industriale
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro con Officina Giovani
- utilizzo software contabilità
- corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- visite Museo del tessuto e aziende del territorio
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	22	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro di presentazione delle carriere nella Forze Armate (Exforma)
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- utilizzo software contabilità
- incontro con rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati
- incontro con rappresentanti degli Amministratori di condominio
- incontro con Esperto tributarista
- progetto Sentieri delle professioni
- presentazione corsi ITS Accademy
- Elaborazione CV
- Open day ateneo Firenze, Pisa, Siena, Bologna
- Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Attività connesse Attività connesse alla FSL (ex PCTO).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività proposte:

Opportunità lavorative in ambito europeo

Cortometraggio storia locale

Raccolta differenziata



Visita città medievale e archivio Datini

Incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili

Seminari con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro con Officina Giovani
- utilizzo software contabilità
- corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività connesse ai PCTO.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	22	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Attività proposte:

- incontro con Centro per l'impiego
- incontro di presentazione delle carriere nella Forze Armate (Exforma)
- incontro con rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili
- utilizzo software contabilità
- incontro con rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati
- incontro con rappresentanti degli Amministratori di condominio
- progetto Sentieri delle professioni
- presentazione corsi ITS Accademy
- Elaborazione CV
- Open day ateneo Firenze, Pisa, Siena, Bologna



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola lavoro

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'Istituto Dagomari continua nel tempo a portare avanti una lunga tradizione di collaborazione con le realtà economiche del territorio. Da più di trenta anni, gli studenti del triennio effettuano stage lavorativi organizzati dalla scuola presso aziende, enti, studi professionali, RSA, asili nido e strutture per disabili. Queste esperienze di alternanza Formazione scuola lavoro sono risultate sempre particolarmente proficue, poiché hanno permesso di instaurare uno stretto legame tra la scuola e la realtà produttiva locale, e hanno consentito agli studenti di verificare la validità professionale dell'indirizzo di studio, migliorare le loro capacità relazionali e comunicative, stimolare l'autonomia e l'impegno personale, accrescere le abilità e le competenze di base, nonché di agevolare l'orientamento in vista delle scelte future.

In questi ultimi anni, l'offerta si è ulteriormente arricchita, anche alla luce della normativa nazionale in materia di FSL che prevede 150 ore per gli Istituti Tecnici e 210 per gli Istituti Professionali nel corso dell'intero triennio. In quest'ottica, si sono ampliati i percorsi prevedendo conferenze, seminari, visite aziendali, uscite didattiche presso enti del territorio, attività laboratoriali ecc.

I nostri tradizionali partner sono: Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Pistoia-Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Agenzia delle Entrate, PIN – Polo universitario Città di Prato, Associazioni e aziende del terzo settore, ANFAS, CUI e imprese operanti in vari settori di attività; asili nido e scuole del territorio

La crescente complessità delle attività di FSL ha reso necessario un continuo aggiornamento delle procedure e adeguamento degli strumenti di rilevazione/certificazione delle attività svolte. In tal senso, la Commissione FSL adotta per gli stage, nel triennio di vigenza del presente PTOF, i modelli, studiati e predisposti per:



- la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor;
- la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage;
- la certificazione finale dei percorsi e delle ore svolte per ogni studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- SOGGETTI VARI Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei
- Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Pistoia-Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Agenzia delle En

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor aziendale;
- rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;



- monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza - utilizzando l'applicazione Google moduli - tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage.

● FSL - Alunni con disabilità

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione.

Il D.Lgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità, che hanno una programmazione equipollente alla classe, perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi della FLS si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti:

- all'interno della classe;
- in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; in spazi diversi dalla classe;
- individualmente.

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione sociale, così da stimolare le potenzialità dei ragazzi e trasformarle in abilità.

All'interno del laboratorio "bricolage e giardinaggio" si mira - oltre allo sviluppo della creatività - a



favorire la manualità fine, lo sviluppo senso-percettivo, quello della percezione spazio-temporale e quello logico-matematico. Gli alunni vengono seguiti nelle varie fasi di lavoro e gratificati con un rinforzo positivo alla fine della realizzazione di ogni prodotto per rafforzare la loro autostima. Lo sviluppo di queste capacità è importante per poter affrontare un percorso di alternanza scuola lavoro e poter meglio orientare gli allievi verso esperienze lavorative considerate importanti per un "progetto di vita" futura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- SOGGETTI VARI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor;



- la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage;
- la certificazione finale dei percorsi e delle ore svolte per ogni studente.

● Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale i periodi di stage aziendali sono due:

- Classe Terza 90 ore nel mese di giugno;
- Classe Quarta 150 ore nel mese di maggio - giugno (2 stage: RSA e Centri Diurni)

Ricaduta della Valutazione dei PCTO sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Come indicato al punto 4.4 delle Linee Guida, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Il PCTO è un percorso che si avvia nella classe SECONDA e termina nella classe QUINTA.

Come da punto precedente i periodi di stage aziendali terminano a scrutini conclusi pertanto non è possibile considerarli nella valutazione dell'anno corrente.

La valutazione relativa al periodo di stage aziendale svolto al termine del Terzo anno avrà ricaduta sulla disciplina di Metodologie Operative al termine della classe Quarta. Il docente inserirà il voto comunicato dai Referenti PCTO come ultimo voto pratico della disciplina del pentamestre. Il docente avrà cura di comunicare ai discenti l'esito del periodo di stage aziendale già all'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione relativa al periodo di stage aziendale svolto al termine del Quarto anno avrà ricaduta come segue:

- Stage Aziendale in RSA: la valutazione avrà ricaduta sulla disciplina di Igiene e Cultura Medico Sanitaria al termine della classe Quinta. Il docente inserirà il voto comunicato dai



Referenti PCTO come ultimo voto della disciplina del pentamestre. Il docente avrà cura di comunicare ai discenti l'esito del periodo di stage aziendale già all'inizio dell'anno scolastico.

- Stage Aziendale in Centri Diurni: la valutazione avrà ricaduta sulla disciplina di Psicologia al termine della classe Quinta. Il docente inserirà il voto comunicato dai Referenti PCTO come ultimo voto della disciplina del pentamestre. Il docente avrà cura di comunicare ai discenti l'esito del periodo di stage aziendale già all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto concerne la ricaduta sulla disciplina di Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, gli studenti dovranno svolgere nel corso del Quinto anno una relazione sul percorso di Stage Aziendale dove dovranno far emergere eventuali normative o attività legate alla disciplina. Il docente valuterà tale relazione al termine del Quinto anno, attribuendo un voto sul registro.

Ricaduta della Valutazione dei PCTO sulla valutazione del comportamento.

Per quanto concerne la ricaduta sulla valutazione del comportamento sarà cura del Coordinatore tenerne conto in sede di proposta di voto. I Referenti del PCTO comunicheranno ai coordinatori di classe la valutazione in termini di frequenza e rispetto delle regole.

SITUAZIONE ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva, il monte ore di PCTO svolto nell'anno suddetto non sarà valido; gli attestati rilasciati da corsi effettuati nell'istituto, come il Corso sulla Sicurezza, HACCP, BLSD, rimangono validi.

Gli alunni non ammessi alla classe successiva, nel momento della pubblicazione dell'esito dello scrutinio finale, potranno cessare immediatamente lo svolgimento dello stage aziendale, previa comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto, al Tutor scolastico e al soggetto ospitante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- VARI ENTI: Asili nido, scuole infanzia e primaria, RSA, Centri diurni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione relativa al periodo di stage aziendale svolto al termine del Quarto anno avrà ricaduta come segue:

- Stage Aziendale in RSA: la valutazione avrà ricaduta sulla disciplina di Igiene e Cultura Medico Sanitaria al termine della classe Quinta. Il docente inserirà il voto comunicato dai Referenti PCTO come ultimo voto della disciplina del pentamestre. Il docente avrà cura di comunicare ai discenti l'esito del periodo di stage aziendale già all'inizio dell'anno scolastico.
- Stage Aziendale in Centri Diurni: la valutazione avrà ricaduta sulla disciplina di Psicologia al termine della classe Quinta. Il docente inserirà il voto comunicato dai Referenti PCTO come ultimo voto della disciplina del pentamestre. Il docente avrà cura di comunicare ai discenti l'esito del periodo di stage aziendale già all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto concerne la ricaduta sulla disciplina di Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, gli studenti dovranno svolgere nel corso del Quinto anno una relazione sul percorso di Stage Aziendale dove dovranno far emergere eventuali normative o attività legate alla disciplina. Il docente valuterà tale relazione al termine del Quinto anno, attribuendo un voto sul registro.



Ricaduta della Valutazione dei PCTO sulla valutazione del comportamento.

Per quanto concerne la ricaduta sulla valutazione del comportamento sarà cura del Coordinatore tenerne conto in sede di proposta di voto. I Referenti del PCTO comunicheranno ai coordinatori di classe la valutazione in termini di frequenza e rispetto delle regole.

● **Settore tecnico economico e servizi commerciali**

Periodi di Stage Aziendale nell'indirizzo Tecnico Economico e Professionale Servizi Commerciali gli stage aziendali si svolgono alla fine della classe quarta (mese di giugno) ed hanno una durata di 5 settimane.

I soggetti ospitanti sono Studi Commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali, aziende di logistica e spedizioni nazionali e internazionali, enti pubblici, case di software e varie associazioni di categoria.

Schede Osservative e di Valutazione

Verranno predisposte dai Referenti PCTO:

1. Schede Osservative che dovranno essere compilate dai docenti in visita nelle strutture;
2. Scheda di Valutazione che dovranno essere compilate dal Tutor Aziendale.

Tali schede dovranno tener conto del percorso dello studente in stage, sia in termini di acquisizione delle competenze sia in termini di comportamento, rispetto delle regole, puntualità e diligenza.

Il docente incaricato delle visite aziendali dovrà compilare una Scheda Osservativa dove, oltre ai propri dati, quelli dell'alunno/a, del soggetto ospitante e la data della visita, specificherà:

- Descrizione delle attività svolte dallo studente;
- Rapporti con il tutor aziendale;
- Comportamento dello studente / della studentessa;
- Eventuali osservazioni rilevanti da mettere in evidenza.



Il Tutor Aziendale sarà chiamato a valutare gli obiettivi trasversali di tipo sociale ed operativo e obiettivi cognitivi tecnico-professionali e linguistici.

La Scheda Osservativa e la Scheda di Valutazione sono predisposte in indicatori declinati in descrittori di livello (Base non raggiunto/base/intermedio/avanzato).

Il docente referente PCTO individuato dal Consiglio di classe, una volta analizzate la Scheda Osservativa del Docente in Visita e la Scheda di Valutazione del Tutor Aziendale elabora una VALUTAZIONE FINALE espressa in decimi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- SOGGETTI VARI Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei
- Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Pistoia-Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Agenzia delle En

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Il PCTO è un percorso che interessa il Secondo Biennio e il Quinto Anno.

Come da punto precedente i periodi di stage aziendali terminano a scrutini conclusi, pertanto non è possibile considerarli nella valutazione dell'anno in corso.

La valutazione relativa al periodo di stage aziendale, svolto al termine del quarto anno, verrà effettuata all'inizio del quinto anno e avrà ricaduta sulla disciplina tecnica di indirizzo (Economia Aziendale, Economia Aziendale e Geopolitica, Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali).

Le attività di PCTO prevedono, oltre allo stage, incontri e/o seminari con Ordini Professionali, Aziende ed Enti del territorio. Tali attività hanno una ricaduta immediata sulla valutazione della disciplina coinvolta durante gli incontri.

Ricaduta della Valutazione dei PCTO sulla valutazione del comportamento.

Per quanto concerne la ricaduta sulla valutazione del comportamento sarà cura del coordinatore di classe tenerne conto in sede di proposta di voto nel trimestre del quinto anno. Il Referente del PCTO della classe comunicherà al coordinatore indicazioni in merito alla frequenza e al rispetto delle regole

SITUAZIONE ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva, il monte ore di PCTO svolto nell'anno suddetto non sarà valido; gli attestati rilasciati da corsi effettuati nell'istituto, come il Corso sulla Sicurezza, HACCP, BLSD, rimangono validi.

Gli alunni non ammessi alla classe successiva, nel momento della pubblicazione dell'esito dello scrutinio finale, potranno cessare immediatamente lo svolgimento dello stage aziendale, previa comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto, al Tutor scolastico e al soggetto ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● C.I.C. - ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali;
- Modalità di svolgimento: Colloqui individuali, interventi in classe e discussione guidata. Periodico monitoraggio delle classi con la collaborazione dei coordinatori. Interventi e partecipazione attiva nei Consigli di classe. - Obiettivi e finalità: combattere il fenomeno della dispersione; fornire itinerari progettuali e proporre strategie educative nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e il superamento delle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● CORSO DI STATISTICA

-Ambito di riferimento: "Scientifico, tecnico e professionale" -Modalità di svolgimento: 5 lezioni frontali pomeridiane (date ed orari da stabilire) di 2 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Far apprendere, tramite esempi concreti, come, attraverso i modelli statistici, si possa ottenere previsioni riguardanti fenomeni aziendali, ed ottimizzare, tramite decisioni strategiche, tali fenomeni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EYE

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; Il progetto si propone di educare all'imprenditorialità etica attraverso lo sviluppo di una propria idea d'impresa all'interno di un contest che vede la partecipazione di almeno 4 scuole superiori pratesi con gara finale nel Palazzo di Confindustria. -Modalità di svolgimento: in presenza nell'auditorium del Dagomari e/o presso PRISMA in via Pistoiese e via Galcianese 34, Prato con lezioni nella mattinata. Sono anche previste una mattina di apertura



del progetto in consiglio comunale e una mattina conclusiva presso l'unione industriale con contest finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Far capire agli studenti la differenza fra lavoro dipendente e attività d'impresa, educarli al rischio d'impresa e all'imprenditorialità etica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DAGONEWS

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali;
- Obiettivi e finalità: Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico. - Modalità di svolgimento: agli studenti sarà data la possibilità di scrivere articoli a riguardo di tematiche varie. La raccolta degli articoli e la selezione avverrà da parte di una redazione, con il coordinamento del prof. Donatini. La revisione finale, la pubblicazione e relativa impaginazione sarà curata della stessa redazione. Gli studenti più grandi, con la modalità del peer to peer, motiveranno gli studenti delle classi prime e seconde a partecipare "alla vita" del giornalino. Partecipano al progetto anche alcuni studenti della Casa circondariale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TEATRI DI PRATO: IN COMPAGNIA- METASTASIO-STAGIONE 25/26 E POLITEAMA EDUCATIONAL

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali - Obiettivi e finalità: Il progetto si propone di educare gli studenti e le studentesse al linguaggio teatrale e all'espressività artistica. - Modalità di svolgimento: Partecipazione a spettacoli teatrali al Metastasio, Fabbricone e Magnolfi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alimentare la curiosità e la consapevolezza artistica-comunicativa degli studenti e delle studentesse dell'istituto. -Modalità di verifica: Relazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ICDL

-Ambito di riferimento: Certificazioni e corsi professionali; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; - Obiettivi e finalità: Fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer a tutti i livelli del settore educativo; innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT). -Modalità di svolgimento: superamento degli esami previsti per il conseguimento della Certificazione ICDL Base oppure ICDL Full Standard, anche attraverso l'ausilio di appositi corsi preparatori organizzati dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Far conseguire le certificazioni ICDL ad un numero sempre maggiore di utenti. - Modalità di verifica: Questionari di gradimento, alla conclusione di ciascun corso preparatorio, per verificare se i metodi d'insegnamento hanno riscosso successo. Monitoraggio, alla conclusione delle prove d'esame, mediante Report delle Sessioni d'Esame e delle Schede di Valutazione per stabilire la percentuale degli esiti "Passed" e "Failed".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ASSO

-Ambito di riferimento: "Certificazioni e corsi professionali"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; - Obiettivi e finalità: Acquisire l' attestato per utilizzo laico del defibrillatore. Consolidare senso civico, acquisire nozioni di primo soccorso. - Modalità di svolgimento: Le classi interessate dovranno seguire 5 ore di lezione con i formatori addetti della misericordia. Le lezioni saranno divise in una parte pratica ed una teorica. I docenti di scienze motorie assisteranno le classi durante il corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Rafforzare negli studenti la consapevolezza di una cittadinanza attiva; - Acquisire l'attestato



riconosciuto e le relative competenze in ambito di cittadinanza e costituzione, competenze di primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno (Formatori della Misericordia)

● PROPOSTE UNICOOP FIRENZE PER LA SCUOLA

Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea: la fragilità con il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà, i beni comuni con un approccio partecipativo ai luoghi/monumenti delle comunità, i consumi con la visita esclusiva all'archivio storico di Unicoop Firenze e la collaborazione ad un'inchiesta generale su giovani e nuovi bisogni, infine le piante con la partecipazione ad un'importante ricerca scientifica sulla relazione e conoscenza tra giovani e mondo vegetale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE

-Modalità di svolgimento: Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. Per una definizione puntuale del progetto didattico, le certificazioni indicheranno anche la gravità della malattia, il genere, e l'incidenza degli interventi terapeutici che impongono l'ospedalizzazione, la domiciliarizzazione e pregiudicano la frequenza scolastica, per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Per fronteggiare e gestire efficacemente le nuove patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile un'efficace didattica a distanza. Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). Il



servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole. Nei casi in cui le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, è possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili. Non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri. In tale evenienza, è garantito il supporto e la consulenza degli Uffici scolastici regionali coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PEZ

Progetti educativi zionali per l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli ambiti in cui si agisce sono quelli dell'intercultura, dell'orientamento e della disabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

● ECOTURISMO NELL'APPENNINO PRATESE

- Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale". - Area di riferimento: Ambiente. Il progetto si propone di far conoscere le risorse del territorio appenninico locale mediante l'esperienza diretta della vita di montagna; avvicinarsi a pratiche sportive salutari ed economiche; conoscere la fauna e la flora dell'Appennino; conoscenza di elementi di geografia, geologia, meteorologia, ambiente, storia ed economia montana. - Modalità di svolgimento: E' previsto un viaggio di istruzione per tre giorni nella Riserva dell'Acquerino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere le risorse del territorio appenninico locale mediante l'esperienza diretta della vita di montagna; avvicinarsi a pratiche sportive salutari ed economiche; conoscere la fauna e la



flora dell'Appennino; conoscenza di elementi di geografia, geologia, meteorologia, ambiente, storia ed economia montana.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strumenti in dotazione al Rifugio Le Cave.

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali
L'attività sportiva è parte integrante della programmazione didattica educativa. Ed è per questo che è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto. Il progetto è importante specialmente per quegli alunni che per motivi di varia natura non possono praticare sport al di fuori della scuola in altra struttura. Tutta l'attività è supportata da certificazione medica. - Modalità di svolgimento: Il progetto si effettua in palestra, palestrina o in altro luogo individuato dai docenti di Scienze Motorie in orario extracurricolare, finanziato da fondi ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare il benessere psicofisico degli studenti e le capacità motorie, consolidare l'autostima,



migliorare le capacità relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Modalità di verifica: test motori, partecipazioni a manifestazioni sportive del territorio.

● EDUCARE ALLA BIODIVERSITA'

- Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale"; - Area di riferimento: "Ambiente"; L'azione si prefigge la finalità di avvicinare gli alunni del nostro Istituto al rispetto del proprio ambiente scolastico, in particolare delle aree del giardino, prendendosi cura delle piante e dei fiori nell'ottica di una educazione alla bellezza e all'osservazione della natura. Cura e gestione dell'orto bioattivo e delle serre idroponiche e aereoponiche. - Modalità di svolgimento: Sono previste negli spazi del giardino dell'Istituto delle sessioni di potatura, pulizia del verde, manutenzione, concimazione, impianto di ortaggi nell'Orto Bioattivo in dotazione all'Istituto, semina di fiori, propagazioni per talea delle piante presenti nel giardino della scuola. Inoltre è prevista la cura della serra interna (aeroponica) e della serra esterna (idroponica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Mantenimento e abbellimento del giardino della scuola. Adeguata cura e messa in funzione della serra idroponica e aeroponica. Educazione alla biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Strumenti previsti per la realizzazione: guanti, palette e attrezzi per l'agricoltura sia tradizionale che idroponica.

● STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; "Umanistico e Sociale"; -Area di riferimento: Disagio / BES; -Modalità di svolgimento: il docente di scienze motorie raccoglie all'interno dei CDC delle rubriche necessarie alla compilazione del PFI. Tali PFI verranno caricati in piattaforma. Il docente tutor scolastico terrà i rapporti con il tutor sportivo dell'alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia per promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo e permettere così a Studenti e Studentesse, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP); - Raggiungere il successo formativo di alunni-atleti di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● FSL (EX-PCTO) SAS 2025/2026

- Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; I percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento hanno l'obiettivo di far acquisire agli alunni le competenze richieste dal loro percorso di studi. - Modalità di svolgimento: Le attività saranno: stage, corso



sulla sicurezza, orientamento, visita centro affidi, lezione da figure professionali, HACCP, Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro, progetto per l'esame di Stato, Primo soccorso, uso del defibrillatore, donazione sangue, Pet therapy e uscite didattiche sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze professionali. - Modalità di verifica: colloquio formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

Modalità di verifica: colloquio formativo.

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; - Obiettivi e finalità: Il progetto si propone di armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali. - Modalità di svolgimento: seminari, incontri e lezioni in modalità in presenza o on-line con formatori esterni. Uscite didattiche e visite aziendali compatibilmente con la disponibilità delle strutture. Stage nel periodo maggio/giugno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento nella capacità relazionali e comunicative, nell'iniziativa e nell'autonomia, nell'impegno e serietà e nell'uso di strumenti e tecnologie specifiche. Rafforzare il legame tra scuola e realtà produttiva locale e favorire l'orientamento. - Modalità di verifica: Analisi di questionari compilati dagli studenti, dai tutor aziendali e scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

Modalità di verifica: analisi di questionari compilati dagli studenti, dai tutor aziendali e scolastici.

● LETTORATO MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" e "Certificazioni e corsi professionali" - Area di riferimento: "Intercultura" - Obiettivi e finalità: Il progetto prevede l'intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare, al fine di affiancare e potenziare l'azione didattica dell'insegnante e promuovere percorsi di apprendimento incentrati sulla dimensione interculturale e comunicativa. -Modalità di svolgimento:1 h curricolare a settimana per disciplina



(lettorato), 2 h extracurricolari (certificazioni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le abilità orali sia di ascolto che di produzione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera. -Modalità di verifica: Questionario di valutazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

Modalità di verifica: questionario di valutazione finale.

● TANDEM – Scambio studenti Dagomari – BSW di Wangen im Allgau (Germania)

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale"; - Area di riferimento: Intercultura; - Obiettivi e finalità: Il progetto TANDEM, giunto alla sua IV edizione, prevede uno scambio di una settimana di scambio tra alunni del Liceo Economico-Commerciale di Wangen di età tra i 16 e i 18 anni che studiano Inglese e Italiano e alunni dell'Istituto Dagomari di Prato che studiano Tedesco come seconda o terza lingua straniera (indirizzo RIM e AFM), con ospitalità in famiglia, frequenza a scuola (sia in Germania che a Prato) e attività pomeridiane libere e/o organizzate dalle docenti di



Lingua tedesca (visite aziendali validi per PCTO). -Modalità di svolgimento: Ottobre/novembre: scheda informativa e raccolta nominativi interessati Novembre /dicembre: riunione con le famiglie e adesioni, accorpamento partner italo- tedeschi, prenotazione bus per viaggio a Wangen; Gennaio/febbraio: organizzazione programma; Marzo-aprile: esperienza di scambio e restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Come già riscontrato nel corso e al termine del precedente scambio, aumento della motivazione e dell'interesse per la disciplina, aumento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e crescita individuale (competenze trasversali e relazionali). - Modalità di verifica: Questionario di gradimento, serata finale con le famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

● OLIMPIADI ITALIANE DI ECONOMIA E FINANZA

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale; -Modalità di svolgimento:



Preparazione degli alunni alle tematiche proposte dall'organizzazione delle Olimpiadi.
Individuazione dei due candidati di Istituto che parteciperanno alle prove regionali.
Preparazione degli studenti alle prove di selezione regionali con un candidato per la categoria Junior (primi due anni di corso) ed uno per la categoria Senior (anni successivi). Partecipazione alle Olimpiadi italiane di Economia e Finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ai temi dell'educazione economica e finanziaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RISORSE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO E LA PRODUTTIVITA'

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; Approfondire la conoscenza e le funzioni di Google Workspace e di altre applicazioni, anche in cloud, per la didattica sincrona e asincrona e la produttività sia dei docenti che del personale amministrativo della scuola. - Modalità di svolgimento: lezioni in presenza e in videoconferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di applicazioni per la produttività personale e per l'insegnamento al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti attraverso una personalizzazione dell'attività educativa, interattività, coinvolgimento e collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Modalità di verifica: questionari, attività asincrona.

● PROGETTO SPORTIVO RETE RISPO

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali"

- Obiettivi e finalità: I docenti di educazione fisica propongono di riattivare la "rete" di spazi ed attività condivise per quanto riguarda i nostri Centri Sportivi Scolastici pomeridiani fra il nostro istituto ed il limitrofo Gramsci Keynes. Questa collaborazione è stata attiva negli scorsi anni per varie attività sportive. Nel corrente anno scolastico alla luce delle criticità legate ai lavori strutturali che interessano la nostra palestra siamo a ripresentare il progetto in rete con il Gramsci Keynes in giorni che verranno concordati con i docenti dei due istituti in presenza di una docente responsabile per ognuno degli Istituti. Il progetto tramite la rete Rispo prevede di poter condividere attività sportive, finalizzate alla preparazione dei tornei sportivi per le gare del TCP e dei campionati studenteschi condividendo i regolamenti, e creando eventualmente a fine maggio una giornata di sport in comune. Saranno presenti le docenti di entrambi gli istituti nelle attività condivise. - Modalità di svolgimento: Il progetto si effettua nella palestra del Gramsci Keynes in orario extracurricolare, finanziato da fondi ministeriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il benessere psicofisico degli studenti, consolidare le capacità motorie e migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA RICCHEZZA MULTICULTURALE COME PIANO DI INCLUSIONE DIDATTICO E SOCIALE

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; -Area di riferimento: Intercultura; Il progetto si articola in diverse fasi che garantiscono la realizzazione del protocollo di inclusione degli alunni con background migratorio e con BES linguistico. All'inizio di ogni anno scolastico viene predisposto quanto segue: - screening iniziale per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso di alunni con background migratorio delle classi prime; - compilazione di una scheda di rilevazione sul pregresso scolastico e somministrazione di test sui livelli A1 – B2 del QCER. - assistenza ai docenti dei singoli Consigli di classe per la predisposizione e l'approvazione dei PDP/T, piani didattici personalizzati transitori. -creazione di gruppi di competenza in Ital2, in base agli screening, utili all'organizzazione di laboratori Italbase (lingua della comunicazione) per i livelli iniziali e A1 e dei laboratori Italstudio (lingua per lo studio) a partire dal livello A2. - Modalità di svolgimento: I laboratori linguistici si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano e sono tenuti da docenti della scuola e da una facilitatrice linguistica; la



programmazione e le valutazioni vengono condivise tra il laboratorio Ital2 e i docenti curricolari, in particolare con gli insegnanti delle discipline a forte carico linguistico. I rapporti con le famiglie degli alunni stranieri sono assicurati da un servizio di mediazione linguistica. A vantaggio dei docenti che per la prima volta si trovano a lavorare all'interno dell'Istituto, all'inizio dell'anno vengono programmati due incontri di formazione in merito al processo di acquisizione dell'italiano come lingua seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il fine è quello di favorire il processo di inclusione degli alunni stranieri e di sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Si vogliono quindi raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana, attraverso l'acquisizione di una competenza di base della lingua dello studio e nei micro linguaggi; fornire ai docenti strumenti per affrontare al meglio la realtà multiculturale della scuola; contrastare la dispersione scolastica; coinvolgere tutti i soggetti della vita scolastica nel processo di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



PREPARIAMOCI

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; -Area di riferimento: Intercultura; Il progetto si propone di aiutare i ragazzi della V A SAS candidati agli esami di ammissione alle facoltà di ambito socio-sanitario (Medicina, Infermieristica, ecc.) -Modalità di svolgimento: lezioni teoriche e svolgimento test di ammissione in preparazione al test ufficiale delle varie facoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il successo all'esame di ammissione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCAMBI INTERCULTURALI

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale"; -Area di riferimento: "Intercultura"; Favorire il potenziamento delle competenze in lingua straniera. Il progetto è finalizzato a promuovere l'educazione all'interculturalità e allo sviluppo di competenze di cittadinanza europea attiva, nonché a consolidare relazioni di partenariato già esistenti. -Modalità di svolgimento: Gli allievi partecipanti ospiteranno in famiglia i loro partner per una settimana e verranno a loro volta ospitati dalle famiglie durante il soggiorno nel Paese di riferimento. Sia nella fase



dell'accoglienza che in quella del soggiorno , verranno organizzate attività educative all'interno degli Istituti ospitanti, visite culturali ed escursioni di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze linguistiche e culturali del Paese di scambio, motivazione e stimolo all'apprendimento, sviluppo di relazioni internazionali che favoriscano l'apertura ad altre culture e la costruzione di una cittadinanza europea attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si prevede la verifica in itinere delle attività svolte e degli obiettivi formativi conseguiti. Verifica dei contenuti oggetto di apprendimento nelle attività svolte. Verifica finale attraverso un questionario e restituzione degli allievi rispetto all'esperienza vissuta.

● AVIS

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali;
Lo scopo del progetto è quello di Incentivare gli studenti alla donazione del sangue; - Modalità di



svolgimento: il personale Avis terrà lezioni informative agli studenti sulla pratica della donazione del sangue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della donazione del sangue.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● COMPAGNIA TEATRALE DAGOMARI

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; - Modalità di svolgimento: Il laboratorio teatrale si prefigge di valorizzare la dimensione emotiva e creativa dei ragazzi, in modo che essi costruiscano consapevolmente competenze e strumenti per il raggiungimento del proprio benessere, inteso come sfondo necessario a qualsiasi tipo di apprendimento significativo. - Obiettivi e finalità: -educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; - sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza metodologie espressive e creative per avvicinarsi ad un tema di approfondimento; -utilizzare lo spettacolo teatrale come coinvolgente veicolo di conoscenza e di crescita, sviluppando e rafforzando le capacità espressive degli studenti, relazionali e di comunicazione e di elaborazione in forma espressiva di contenuti culturali di importanza sociale; - saper interagire in attività di gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, anche con uno spettacolo finale da presentare al pubblico della scuola e degli adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); □ - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); □ - Maggiore apertura nei confronti degli altri e un maggior rispetto tra i ragazzi coinvolti nel progetto; □ - Consapevolezza del proprio potenziale creativo; □ - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; □ - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale. -Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Maggiore apertura nei confronti degli altri e un maggior rispetto tra i ragazzi coinvolti nel progetto; - Consapevolezza del proprio potenziale creativo; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● CYBER EDUCATION (SED)

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; - Modalità di svolgimento: Dialogo con i ragazzi, discussione sul loro modo di usare e vivere internet, lavoro sulle immagini. Conoscenza di come sono distorti i nostri sistemi di percezione nel reperire informazioni dai social e di come questi concorrono alla formazione di schemi di pensiero e comportamento, pregiudizi e stereotipi. - Obiettivi e finalità: Informazione e formazione sui rischi della rete (adescamento online, sexting, cyberbullismo, esposizione a contenuti pericolosi, sottocultura del web), nonché sul corretto uso dei social e analisi delle varie cyber-condotte adolescenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Educare ed informare preadolescenti ed adolescenti ad un uso responsabile e consapevole della rete, dei social network e dei mezzi di comunicazione e condivisione multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FARA' GIORNO!

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali; Il laboratorio teatrale proposto intende continuare il percorso intrapreso lo scorso anno



scolastico. La rappresentazione si svilupperà su due percorsi fortemente osmotici: uno che si svolgerà in orario curricolare; l'altro, in orario pomeridiano, destinato ad un gruppo interclasse, che avrà come obiettivo la ri-formazione della compagnia teatrale (disgregata e ricomposta), che si assumerà il compito di portare in scena la rappresentazione prodotta. -Modalità di svolgimento: Il percorso si baserà sulle tecniche della comunicazione e dell'espressione teatrale, con particolare attenzione al movimento del corpo, all'uso della voce, alla relazione con lo spazio, con i compagni, con gli spettatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare abilità di rappresentazione, nell'ascolto di se stessi e degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Al fine di organizzare l'attività sportiva scolastica ogni anno viene deliberata la creazione di un Centro Sportivo Scolastico permanente. Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto a tutte le studentesse e agli studenti della Scuola ed offre la possibilità di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive. Queste attività sportive extracurricolari sono un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Lo sport rappresenta un elemento importantissimo per molteplici aspetti, non solo legati al



benessere psicofisico ma anche all' integrazione, alla coesione e all'inclusione sociale. Anche Il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Durante gli incontri si preparano gli studenti a partecipare a manifestazioni sportive organizzate dal TCP e ai campionati studenteschi. Inoltre, si possono attivare incontri con esperti del CGFS (Centro Giovanile di Formazione Sportiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il CSS si pone come una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutte le alunne e gli alunni; si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione, contrastando la dispersione scolastica, promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione, evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. In tale prospettiva, il CSS consentirà a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva significativa, di conoscere coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, in un clima di piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità o disagio psico-motorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PERCORSO OSS

Il corso OSS (Operatore Socio Sanitario) è stato definito dall'accordo di rete tra la Regione



Toscana e l'A.S.L., nell'anno scolastico 2016-2017. Tale convenzione, aggiornata con Protocollo n. 320 del 22/02/2018, prevede la possibilità, da parte di tutti gli Istituti Socio-Sanitari della Regione Toscana, di attivare un corso OSS al proprio interno, a partire dal terzo anno, con l'acquisizione del diploma al quinto anno, dopo il conseguimento della maturità. Tale progetto è risultato possibile poiché i moduli interni delle discipline professionali dei nostri Istituti realizzano in pieno la preparazione teorica delle materie presenti nel piano di studi del corso OSS. Tali moduli, infatti, con qualche curvatura introdotta a livello di rete regionale, sono attivati per tutti gli alunni, per cui si tratta solo di trasferire valutazioni e contenuti, prodotti nel normale curriculum, sul registro specifico dove compaiono i nominativi degli alunni che hanno aderito in maniera facoltativa al corso. I moduli professionali specifici del profilo OSS, al contrario, vengono curati dal personale sanitario, gestito dall'ASL, con incontri pomeridiani, a cadenza settimanale, durante il quarto e quinto anno, presso l'Istituto Dagomari o laboratori ASL. Una volta conseguito il Diploma, i ragazzi affrontano, nel mese di settembre/ottobre, un tirocinio di 190 ore (circa sei settimane), presso i vari reparti dell'Ospedale di Prato. Alla conclusione del tirocinio segue l'esame finale, possibilmente entro l'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La possibilità di conseguire un diploma OSS contestualmente al diploma di Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno



● STEM DM65

realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 184 del 2023, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025); realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025).

Risultati attesi

Alfabetizzazione linguistica e potenziamento dell'approccio comunicativo attivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● DDI DM66

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Risultati attesi

alfabetizzazione digitale e potenziamento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE

Con il progetto si intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale per il settore tecnico. Ridurre il tasso di dispersione per le classi prime nel settore professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e linguistiche per tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica

Risultati attesi

miglioramento degli apprendimenti, dell'aggregazione, dell'inclusione e della socialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'Istituto partecipa alle competizioni organizzate dall'Ufficio Scolastico competente all'interno delle Competizioni Sportive Scolastiche (CSS). I ragazzi che intendono partecipare sono guidati e accompagnati dai docenti di Scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento e valorizzazione delle discipline sportive;

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO TEATRALE

Le prove generali, aperte a tutta la popolazione detenuta AS ed ad alcuni studenti del diurno degli Istituti Scolastici "Dagomari" e "Copernico", sono previste nel periodo di novembre-giugno,



mentre il saggio di fine anno avrà luogo in data da destinarsi e prevede la presenza di un pubblico esterno. In entrambe le giornate, le rappresentazioni avverranno nella sala preposta ai laboratori teatrali dell'Istituto. In collaborazione con Caritas-Prato e Biribà-APS-teatro di natura, verrà strutturato un role-playing sulla Giustizia Riparativa. Il testo, proposto e rielaborato dal gruppo di allievi impegnati nella recitazione, sarà accompagnato da un brano musicale elaborato da un altro gruppo di studenti. Il saggio sarà ripreso da videocamera e riproposto durante il successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Creazione di uno spettacolo teatrale come prova delle competenze acquisite.

Risorse professionali

Interno e Esterno



GOMME D'ARREDO

- Ambito di riferimento: Umanistico e sociale - Area di riferimento: Disagio/BES, Ambiente

Obiettivi e finalità: - Sviluppare di attività didattico-creative con utilizzo di nuove competenze di tipo sociale; - Interpretare, analizzare ed elaborare nuove soluzioni per il "riuso" a carattere laboratoriale. - Modalità di svolgimento: la prima parte del progetto prevede lo studio e la preparazione di una serie di manufatti riciclati; la seconda fase prevede l'analisi critica dell'utilizzo dei manufatti per il loro reimpiego sociale; la terza coincide con la realizzazione delle proposte precedentemente analizzate e studiate, con la puntuale collaborazione dei docenti assistenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze (inclusione e creatività) extra-curricolari di tipo socializzante ed ecosostenibile in persone con difficoltà di apprendimento al fine di stimolarne conoscenze riguardanti la quotidianità e l'ecosostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● LA VIA FRANCIGENA - SOLVITUR AMBULANDO

- Ambito di riferimento: Scientifico, Tecnico e Professionale - Area di riferimento: Disagio/DVA - Obiettivi e finalità: - Rieducare ad una socialità "sana", inclusiva e genuina che valorizzi la diversità e promuova il rispetto per sé, per l'altro e per la natura. - Modalità di svolgimento: - Rieducare ad una socialità "sana", inclusiva e genuina che valorizzi la diversità e promuova il rispetto per sé, per l'altro e per la natura; - Conoscere il territorio toscano e di aspetti storico/culturali della regione; -Praticare attività sportive salutari; -Modalità di svolgimento: Il progetto prevede di percorrere 3-4 tappe della Via Francigena in circa 4 giorni, affiancati dai docenti dell'Istituto ed eventualmente da una guida ambientale certificata e da un educatore/psicologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti potranno avere un'esperienza di crescita personale, per affrontare con nuove prospettive disagi e insicurezze, attraverso la percezione del sé fisico, il miglioramento dell'autostima e della motivazione. Potranno inoltre conoscere flora e fauna locale, oltre ad elementi di storia, geografia, meteorologia, economia e cultura toscana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



● AVVOCATO IN CLASSE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: Illustrare il funzionamento del processo penale e delle attività processuali attraverso lezioni e simulazioni. - Modalità di svolgimento: due lezioni in orario mattutino e simulazione pomeridiana in auditorium;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza del diritto penale e delle attività processuali;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● DAGO SIC CONFERENCE-SAFER INTERNET DAY

- Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: sensibilizzare gli studenti sulla sicurezza informatica, l'uso



responsabile di Internet e dei dispositivi digitali, dell'intelligenza artificiale e la tutela dei dati personali. - Modalità di svolgimento: Incontro con gli studenti in auditorium.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Attraverso incontri interattivi e formativi, gli alunni saranno guidati a comprendere i rischi e le opportunità del mondo digitale, promuovendo un approccio critico e consapevole all'uso delle tecnologie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

- Ambito di riferimento : "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: " Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: illustrare i comportamenti più corretti da tenere sui social assieme a una spiegazione sul "revenge porn". - Modalità di svolgimento: un incontro organizzato il 22/01/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza del "Revenge porn" assieme al comportamento più sicuro da tenere sui social.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● LA TESTA AI TEST (UNIVERSITARI)

- Ambito di riferimento: "Certificazioni e Corsi Professionali" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" -Obiettivi e finalità: preparazione adeguata scientifica e logica ai test universitari; -Modalità di svolgimento: usando gli appositi manuali, si risolvono e si spiegano le domande, imparando a rispondere in velocità e razionalmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Improvement della scioltezza e abilità nella risposta ai test di ammissione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● L'ARTE DEL NOI

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: sensibilizzazione attraverso la visita a musei del territorio su tematiche sociali nella storia; - Modalità di svolgimento: visita ai musei;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare i ragazzi su tematiche sociali, avvicinarli all'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEATROCINE SOCIAL

-Ambito di riferimento: " Scientifico, Tecnico e Professionale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" -Obiettivi e finalità": riflessione su tematiche psicologiche e sociali. -Modalità di svolgimento: uscite pomeridiane o nel fine settimana sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi alle realtà del territorio e farli riflettere su tematiche specifiche.

Risorse professionali

Interno

● CONVERSATION EXCHANGE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: "Intercultura" -Obiettivi e finalità: Scambio interculturale, esperienza di ambiente universitario internazionale, miglioramento comprensione ed espressione orale della lingua inglese, apprendimento in situazioni reali, incremento del proprio capitale sociale. - Modalità di svolgimento: A partire dalla seconda metà del mese di Gennaio, i ragazzi dovranno recarsi, in orario extra-scolastico e per un massimo di 8 incontri e un minimo di 6, presso l'Università New Haven di Prato, sita in Piazza San Francesco 8. Qui i ragazzi saranno impegnati in un'ora di conversazione, prevalentemente in



inglese, con studenti universitari americani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze in lingua inglese, aumento della motivazione e stimolo della curiosità a viaggiare e conoscere culture altre, eventuale crescita personale in termini di consapevolezza culturale e interculturale. -Modalità di verifica: Breve relazione dell'esperienza (a discrezione dell'insegnante).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE RELAZIONALE SENTIMENTALE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali". - Obiettivi e finalità: Favorire la consapevolezza e la conoscenza delle regole che determinano il costituirsi di relazioni amorose soddisfacenti o meno, sane o insane, adattive o disadattive , al fine di promuovere una vita relazionale più costruttiva tra gli studenti. - Modalità di svolgimento: Dopo un incontro preliminare con il coordinatore, saranno programmati 3 incontri, di 2 ore ciascuno, che tratteranno i seguenti argomenti: motivazioni a stringere relazioni intime, influenze dell'attaccamento, differenze tra innamoramento e amore maturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza e conoscenza tra gli studenti dei seguenti punti: 1. Presupposti psicologici delle relazioni intime; 2. Influenza dell'attaccamento con i nostri caregivers nelle relazioni adulte; 3. Caratteristiche dell'innamoramento e dell'amore maturo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONVENZIONE MONASH UNIVERSITY PRATO

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: "Intercultura" - Obiettivi e finalità: Il progetto ha lo scopo di migliorare la comprensione e l'espressione orale della lingua inglese grazie allo scambio multiculturale. Inoltre, le lezioni verteranno su temi di natura economica/commerciale trattati da tirocinanti madrelingua. - Modalità di svolgimento: La convenzione prevede la collaborazione di due tirocinanti australiani che affiancheranno le docenti di lingua inglese durante le lezioni del corso diurno. Gli argomenti trattati si concentreranno su temi di natura economica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese e delle conoscenze in ambito economico. Arricchimento personale grazie al contatto con altre culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

● POESIE DAL MONDO

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Interculturale" - Obiettivi e finalità: Il progetto intende sensibilizzare gli alunni a conoscere, comprendere e apprezzare testi poetici in lingua originale, considerando che la poesia rappresenta da sempre un potente strumento culturale e di apprendimento linguistico attraverso le sue suggestioni iconiche e musicali. - Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e laboratoriali in classe da seguire in presenza e da remoto su adesione volontaria dei docenti delle classi interessate, previa circolare con indicazione del link.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



-Incrementare la motivazione all'apprendimento linguistico e multiculturale attraverso l'ascolto e la lettura di testi in lingua originale; promuovere l'interesse per il testo letterario in lingua straniera. - Modalità di verifica: Restituzione orale in classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TEATRO EN ESPANÑOL

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Intercultura" -Obiettivi e finalità: Migliorare la competenza linguistica facendo leva sulla componente emozionale che il teatro porta con sé stimolando la curiosità degli studenti per renderli componente attiva del processo di apprendimento. - Modalità di svolgimento: Visione di spettacoli teatrali in lingua spagnola preceduti da una fase di preparazione e seguiti da una riflessione sull'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti. Accendere la curiosità e l'entusiasmo grazie all'uso di linguaggi, codici verbali e non verbali vicini ai giovani di oggi. Integrare, potenziare e completare lo studio della lingua svolto in classe. - Modalità di verifica: Osservazione diretta durante lo spettacolo; successiva relazione scritta o orale. -Modalità di verifica:

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno e Esterno

● PRENDIAMO LA BUSSOLA

- Ambito di riferimento: Umanistico e Sociale" e "Scientifico, Tecnico e Professionale" - Obiettivi e finalità: Mostrare le varie opportunità offerte dal mondo del lavoro e dell'Università e della formazione terziaria (ITS Academy). -Modalità di svolgimento: Organizzazione di incontri con professionisti del mondo del lavoro, enti privati e pubblici, scuole e università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza approfondita delle opportunità lavorative o di studio post-diploma. - Modalità di verifica: Conoscenza approfondita delle opportunità lavorative o di studio post-diploma. - Questionario di gradimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ARTE S-COMPOSTA E RI-COMPOSTA

- Ambito di riferimento: Scientifico, Tecnico e Professionale - Area di riferimento: Disagio/DVA e Disagio/BES - Modalità di svolgimento: La prima parte del progetto prevede lo studio, la



preparazione digitale di un'opera d'arte; la seconda fase è l'analisi critica del processo compositivo di un'opera d'arte; la terza è far apprendere allo studente la capacità di esporre evidenziando le peculiarità dell'opera analizzata attraverso sistemi digitali. Tutto il materiale preparato sarà rielaborato per partecipare al PREMIO NAZIONALE SULL'INNOVAZIONE DIGITALE (Anitec-Assinform)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare competenze (inclusione e creatività) extracurricolari di tipo digitale in ragazzi con difficoltà di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



NATURSPORT

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: " Ambiente" Obiettivi e finalità: l'azione si prefigge la finalità di avvicinare al TREKKING E ALL'ORIENTEERING, al fine di sperimentare Sport all'aria aperta nel rispetto dell'ambiente come palestra per muoversi. - Modalità di svolgimento: si organizzeranno lezioni in orario curricolare e non curricolare affiancate da un esperto del CGFS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare capacità motorie , consolidare l'autostima, migliorare le capacità relazionali. rispetto dell'ambiente naturale e prevenzioni degli infortuni negli sport all'aria aperta- -Modalità di verifica: Compito autentico : lezione pratica con valutazione e restituzione dell'esperienza didattica.

Risorse professionali

Esperti esterni e interni



● PROGETTO TEATRALE

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Modalità di svolgimento: unitamente a INDIRE e Caritas Prato (risoluzione dei conflitti e Giustizia Riparativa). Le prove generali, aperte a tutta la popolazione detenuta AS, sono previste nel periodo di giugno-luglio, mentre il saggio di fine anno avrà luogo in data da destinarsi e prevede la presenza di un pubblico esterno. In entrambe le giornate, le rappresentazioni avverranno nella sala preposta ai laboratori teatrali dell'Istituto. Il testo, proposto e rielaborato dal gruppo di allievi impegnati nella recitazione, sarà accompagnato da un brano musicale elaborato da un altro gruppo di studenti. Il saggio sarà ripreso da videocamera e riproposto durante il successivo as.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Alfabetizzazione alle pratiche artistiche e culturali.

● FANTASIE DI RICICLO "La creatività non è altro che un'intelligenza che si diverte" -A. Einstein-

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: "Ambiente" e "Disagio/DVA"
Percorso rivolto a studenti con certificazione L. 104/92 con percorso scolastico C (differenziato) -
Obiettivi e finalità: allenare e sviluppare le capacità creative, grosso-motorie e fino-motorie degli studenti con disabilità; -sviluppare la capacità di progettare e lavorare in gruppo; -conoscere



l'impatto ambientale dei rifiuti domestici; -Modalità di svolgimento: Il progetto si propone di realizzare un laboratorio di manualità creativa itinerante. Le attività laboratoriali consisteranno nel pensare e realizzare oggetti a partire da materiali destinati allo smaltimento (t-shirt, barattoli, sugheri, stoffe, vecchi maglioni...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità manuali e della socialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MERCATINO DEL RIUSO E DEL RICICLO: DIAMO NUOVA VITA ALLE COSE

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Ambiente Il progetto è rivolto a studenti con BES e studenti particolarmente coinvolti nella conoscenza e gestione del denaro; -Obiettivi e finalità: conoscere l'importanza del riuso e riciclo; migliorare l'autonomia e la conoscenza della gestione del denaro; sviluppare competenze sociali, comunicative e pratiche attraverso attività concrete e cooperative; promuovere l'educazione ambientale e la consapevolezza del riuso; favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti con BES in un progetto collettivo. -Modalità di svolgimento: raccolta degli oggetti da vendere da parte di tutti i docenti della scuola che vorranno contribuire al progetto; allestimento di uno spazio dedicato alla vendita degli oggetti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Migliorare, attraverso un compito di realtà, la conoscenza e la gestione del denaro; - Approfondire la conoscenza del riuso e del riciclo degli oggetti; -Migliorare le capacità organizzative; -Coinvolgimento positivo della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ROOTS AND SHOOTS: campagna per la raccolta e il riciclo dei cellulari dismessi

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: Ambiente - Obiettivi e finalità: Rendere i ragazzi protagonisti del cambiamento per un futuro sostenibile per tutti, accompagnarli nella crescita di una generazione attenta alle tematiche ambientali, all'impegno civico, alla solidarietà. -Modalità di svolgimento: Allestimento di un punto di raccolta dei cellulari usati, destinati allo smaltimento secondo i criteri dell'economia circolare, e alla destinazione dei fondi all'educazione dei bambini di un villaggio a Kigoma Tanzania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi maggiore sensibilità verso la cultura di un'economia circolare attenta a tutte le implicazioni (ambientali, umanitarie, sociali) dei processi produttivi. -Modalità di verifica: Sondaggio, tramite questionario, per valutare la comprensione dei temi trattati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● BAU- BENESSERE ANIMALE E UMANO

-Area di riferimento: Intercultura e Disagio/BES Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità. - Obiettivi e finalità: Gli obiettivi saranno individualizzati per ciascun alunno/classe, stabiliti congiuntamente a partire dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). In generale gli obiettivi personalizzati mirano a promuovere e stimolare la propositività nel contatto, la comunicazione emozionale con l'altro, il linguaggio, l'attenzione e la concentrazione, ma anche la sfera prassico/motoria oltre alla sfera ludica e quella emotivo/relazionale. Sarà perseguito con particolare attenzione anche l'obiettivo della inclusione, si può inoltre prevedere anche il coinvolgimento della classe di appartenenza degli alunni coinvolti. - Modalità di svolgimento: Le attività proposte coinvolgono prevalentemente la sfera cognitiva, comunicativa, fisica, relazionale ed emotiva (secondo PEI e pdp) attraverso la cura dell'animale; le semplici regole di educazione di base e simulazione degli esercizi basilari di obbedienza e di condotta (seduto, giù, fermo, resta); descrivere il cane, i suoi movimenti e le sue espressioni; giocare con il cane con giochi olfattivi, di "nascondino" e/o costruzione di piccoli percorsi ad ostacoli; eventuale presentazione del nuovo amico (cane) al gruppo classe di riferimento del singolo alunno coinvolto nelle attività individuali o di piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Saranno legati agli obiettivi individuali che si stabiliranno per ogni singolo alunno o piccolo gruppo. I risultati attesi in generale sono migliorare le conoscenze di base di educazione cinofila, attraverso il rispetto delle diversità e necessità del cane, favorire la calma, migliorare la comunicazione con l'altro e le capacità relazionali di gruppo classe, incrementare il proprio senso di autoefficacia. -Modalità di verifica: Relazione da parte dei docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CIAK, SIPARIO...INCLUSIONE!

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Disagio/BES/DVA Il progetto è rivolto agli studenti appassionati di cinema e teatro con spirito di inclusione; -Obiettivi e finalità: avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico e teatrale come strumenti di crescita personale e collettiva; promuovere valori di solidarietà, cooperazione e rispetto delle differenze; rafforzare il senso di appartenenza al gruppo-classe attraverso esperienze condivise; avvicinare gli studenti a buone pratiche di inclusione sociale, in particolare nell'esperienza di PizzAut. -Modalità di svolgimento: visione guidata di film selezionati per il loro valore artistico e sociale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche di inclusione, diritti e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza critica rispetto al ruolo del cinema, teatro e arte come strumenti educativi e sociali. -Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, rispetto reciproco, capacità di comunicazione. -Crescita del senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO "EMOZIONI: IO E L'ALTRO"

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: Disagio/BES/DVA -Il progetto è rivolto a studenti con disabilità - Obiettivi Livello 1: 1. Riconoscere un'emozione mediante attività, situazioni - tipo avvalendosi dei diversi codici espressivi 2. Esprimere un'emozione 3. Rispettare l'emozione altrui; Livello 2: 1. Promuovere un percorso di alfabetizzazione emotiva che accompagna studenti e studentesse al riconoscimento, alla discriminazione e all'espressione delle emozioni fondamentali al fine di migliorare la loro competenza emotiva; 2. Imparare a riconoscere la causa che induce l'emozione e saperla controllare; sviluppare l'empatia, ovvero la capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui. Finalità Livello 1 Il laboratorio ha la finalità di offrire ai partecipanti adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Finalità Livello 2 Studenti e studentesse



acquisiscono abilità emotive e sociali necessarie a costruire dinamiche relazionali positive nel gruppo e prevenire situazioni di disagio. Il laboratorio offre la possibilità di riconoscere i propri stati emotivi per poterli gestire al meglio in modo costruttivo. -Modalità di svolgimento: Esperienze di condivisione e di relazione autentiche. Verranno organizzate attività ludiche e artistiche, ma anche esperienze corporee e sensoriali con attività esplorative: suoni e colori delle emozioni; attività creative; attività esplorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Riconoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (felicità, tristezza, paura, rabbia); discriminare le diverse espressioni mediante linguaggio verbale, non verbale e para-verbale. - Modalità di verifica: Valutazione iniziale, in itinere e valutazione finale mediante compito di realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● HEALTHLAB 4.0

- Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale" - Area di riferimento: Disagio DVA /BES Il progetto è rivolto a tutti gli studenti con particolare riferimento all'indirizzo socio-



sanitario -Obiettivi e finalità: migliorare la comprensione teorica e pratica delle discipline sanitarie; stimolare l'interesse per la tecnologia applicata alla salute; facilitare l'accesso a esperienze pratiche avanzate, anche in assenza di strutture ospedaliere; acquisire la consapevolezza del primo soccorso. - Modalità di svolgimento: il laboratorio sarà organizzato attraverso una combinazione di attività teoriche, pratiche e digitali, con un approccio esperienziale e interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Il progetto mira a rafforzare le conoscenze sanitarie, integrando teoria e pratica digitale; sviluppare competenze tecnologiche innovative e soft-skills come problem-solving e collaborazione; stimolare interesse verso le professioni sanitarie. -Modalità di verifica: osservazione diretta della partecipazione e del comportamento durante tali attività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CINEMA PRATO

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali - Obiettivi e finalità: visione di film nelle sale pratesi (Terminale, Il Garibaldi e Multisala Giometti) per fornire vari argomenti di discussione, introdurre culture straniere e offrire esperienze



potenti migliorando anche la comprensione di se stessi e del mondo circostante attraverso il mezzo cinematografico. -Modalità di svolgimento: visione di film nelle sale pratesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Fornire vari argomenti di discussione, introdurre culture straniere e offrire esperienze potenti migliorando anche la comprensione di se stessi e del mondo circostante attraverso il mezzo cinematografico; - Modalità di verifica: relazione finale.

Risorse professionali

Interno

● LE PAROLE CHE FANNO MALE, LE PAROLE CHE FANNO BENE- workshop Amnesty International

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali
Obiettivi e finalità: Aiutare i ragazzi a riflettere sull'utilizzo appropriato delle parole, funzionale ai diversi luoghi sociali in cui la persona può trovarsi nelle varie fasi della propria vita. Modalità di svolgimento: incontri nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Aumentare consapevolezza sull'utilizzo appropriato delle parole; Modalità di verifica: relazione finale.

Risorse professionali

Esperti esterni e interni

● RIPARARE IN-GIUSTIZIA

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali - Obiettivi e finalità: Gli obiettivi del Progetto sono la conoscenza della nuova frontiera della giustizia come riparazione del danno e non come punizione. Le finalità sono l'acquisizione di una nuova forma mentis di risoluzione del conflitto in qualsiasi contesto, una riflessione su tutte le persone coinvolte nei conflitti, una nuova modalità di pensare la giustizia, il conflitto e la sua risoluzione. -Modalità di svolgimento: visione di film nelle sale pratesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



-Fornire strumenti per approcciarsi alla giustizia riparativa come metodo efficace per risolvere i conflitti. -Modalità di verifica: relazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

● STASERA ALL'OPERA

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali - Obiettivi e finalità: Educare gli studenti e le studentesse al linguaggio musicale e all'espressività artistica. -Modalità di svolgimento: Visione di opere e concerti al Maggio musicale/Camerata strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Alimentare la curiosità e la consapevolezza artistica-comunicativa degli studenti e delle studentesse dell'istituto. - Modalità di verifica: Relazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

-Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale" Il progetto è rivolto alle classi del triennio indirizzo tecnico e professionale servizi commerciali; -Obiettivi e finalità: armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali. -Modalità di svolgimento: seminari, incontri e lezioni in presenza o on-line con formatori esterni. Uscite didattiche e visite aziendali compatibilmente con la disponibilità delle strutture. Stage nel periodo maggio/giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Miglioramento nella capacità relazionali e comunicative, nell'iniziativa e nell'autonomia, nell'impegno e serietà e nell'uso di strumenti e tecnologie specifiche. Rafforzare il legame tra scuola e realtà produttiva locale e favorire l'orientamento. -Modalità di verifica: analisi di questionari compilati dagli studenti e dai tutor, aziendali e scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● PRATO COMUNITÀ EDUCANTE

la trasformazione del tessuto educativo pratese in una vera e propria comunità educante: un



ecosistema dinamico ed inclusivo dove ogni attore - dalle scuole alle famiglie, dalle istituzioni alle associazioni - gioca un ruolo attivo nel percorso formativo dei giovani valorizzando le diversità e creando ponti di comprensione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale per il settore tecnico. Ridurre il tasso di dispersione per le classi prime nel settore professionale.

Risultati attesi

una significativa riduzione del tasso di dispersione scolastica, un aumento tangibile della partecipazione e della coesione sociale, un miglioramento delle competenze chiave degli studenti e la creazione di un ecosistema educativo più resiliente e responsivo.

Destinatari

Altro

● NON UNO DI MENO 2- PROGETTO FONDI PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Il progetto presentato dall'Istituto, progetto dal titolo 'Non uno di meno2', si inserisce come prosecuzione ed implementazione del percorso già attività dal progetto 'Non uno di meno' che si concluderà nel mese di novembre 2024. Nasce dall'esigenza di ridurre e convergere i dati relativi agli studenti fragili a rischio di dispersione e abbandono scolastico, come nel primo percorso ci si propone di intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti, promuovendo sia interventi di gruppo quali potenziamento delle



competenze di base e Durata: ottobre 2024 – novembre 2025 Target studenti da raggiungere da progetto: 373

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Combattere la dispersione scolastica;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

in caso di sospensione degli studenti per un periodo superiore a due giorni fino a 15 giorni Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni). Tali attività all'interno della scuola sono individuate in attività di collaborazione con i collaboratori scolastici (riordino ambienti interni e pertinenze esterne della scuola); attività di riordino della Biblioteca, In caso di disponibilità attività presso enti individuati da USR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità.

Destinatari

Altro

● LA STORIA E LA DEMOCRAZIA IN GIOCO

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali"
- Obiettivi e finalità: Il progetto è volto a introdurre e rinforzare i concetti di democrazia e cittadinanza attiva, fare analizzare eventi storici e riflettere sul valore della partecipazione democratica. L'obiettivo è sviluppare pensiero critico, consapevolezza storica e partecipazione responsabile. - Modalità di svolgimento: dopo aver analizzato un periodo storico particolare, si affronteranno giochi a tema storico attinenti. Seguirà un'analisi storica e critica delle tematiche emerse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gli studenti svilupperanno maggiore consapevolezza storica e capacità di collegare eventi del passato a valori democratici attuali. Si prevede un miglioramento delle competenze critiche, del lavoro di gruppo e della partecipazione attiva al dialogo in classe. Inoltre, i ragazzi impareranno a riconoscere l'importanza delle scelte collettive e delle responsabilità condivise.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MEMORIE DAL TERRITORIO: TESTIMONI DELLA RESISTENZA

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: Integrare la conoscenza della storia della Resistenza con la microstoria locale; comprendere il valore della testimonianza e della memoria; stimolare il pensiero critico nei confronti dell'interpretazione della storia nella sua complessità attraverso vari tipi di fonti. - Modalità di svolgimento: Il progetto si compone di due parti: una visita al



Museo della Deportazione e della Resistenza di Figline (ogni classe organizza la visita in autonomia secondo le indicazioni fornite dagli organizzatori) da intendere come prerequisito alla partecipazione dell'incontro in presenza in sede con il Sig. Fiorello Fabbri, ex partigiano Brigata Buricchi - GAP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Contribuire alla conoscenza della Resistenza, collegando il periodo storico alla microstoria del territorio; - educare al valore della testimonianza come fonte storica di primaria importanza; - stimolare il pensiero critico incoraggiando gli studenti a porsi e a porre domande.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

● TREKKING ACCESSIBILE. SI PUO'

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: L'azione si prefigge la finalità di avvicinare al trekking, se possibile svolto anche con ausili per diversamente abili. - Modalità di svolgimento: Lezioni in classe con esperti dell'Associazione "Vagamonti" e, al termine, un'uscita per un utilizzo pratico della jolette.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare capacità motorie , consolidare l'autostima, migliorare le capacità relazionali.

Risorse professionali

Interno e Esterno

● UN DONO CHE SALVA VITE - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA DONAZIONE DEL SANGUE

- Ambito di riferimento: "Scientifico, tecnico e professionale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: diffondere la cultura della solidarietà e dell'altruismo, informare gli studenti sull'importanza della donazione di sangue e dei suoi utilizzi in ambito sanitario; stimolare comportamenti responsabili e consapevoli per il bene comune; creare un legame con il territorio attraverso la collaborazione con associazioni ed enti sanitari. - Modalità di svolgimento: incontri informativi a scuola con medici e volontario di associazioni del territorio per spiegare aspetti scientifici, etici e sociali della donazione; laboratori didattici con materiali



multimediali e testimonianze dirette di donatori e pazienti; campagna di sensibilizzazione interna: creazione di locandine, slogan, video realizzati dagli studenti da diffondere in Istituto. Giornata della Donazione (per studenti maggiorenni e studenti), in collaborazione con le associazioni locali, con raccolta sangue tramite autoemoteca presso la scuola o il centro trasfusionale. Momento conclusivo: restituzione dell'esperienza in assemblea plenaria con presentazione dei lavori prodotti dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti sul tema della solidarietà e della salute pubblica; - Aumento delle adesioni giovanili alle associazioni di donatori di sangue; - Produzione di materiali creativi di sensibilizzazione; - Diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva e responsabilità sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

● UNO SPORT PER TUTTI

- Ambito di riferimento "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: Disagio/DVA - Obiettivi e finalità: L'azione si prefigge la finalità di avvicinare agli sport inclusivi gli alunni delle classi interessate, far conoscere loro le strategie adottate da atleti che utilizzano ausili, e come si possono adattare alcuni sport per renderli fruibili anche a soggetti con disabilità motorie . -



Modalità di svolgimento: Il progetto fa parte dei progetti offerti dal CGFS con esperti dedicati. Lezioni in classe, in auditorium e in strutture convenzionate con l'Istituto o proposte dall'esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare capacità motorie , consolidare l'autostima, migliorare le capacità relazionali e le competenze sulla relazione d'aiuto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

● SCAMBIO INTERCULTURALE CON STUDENTI DELL'ISTITUTO SAAVEDRA FAJARDO DI MURCIA

- Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" - Area di riferimento: "Intercultura" - Obiettivi e finalità: Favorire il potenziamento delle competenze in lingua straniera. Promuovere l'educazione all'interculturalità e lo sviluppo di competenze di cittadinanza europea attiva. Consolidare relazioni di partenariato già esistenti. Nei mesi di ottobre-novembre verranno raccolte le adesioni e svolta una selezione degli alunni partecipanti. Alla selezione seguirà una riunione informativa con le famiglie e la raccolta dei dati necessari allo scambio. - Modalità di svolgimento: Gli allievi partecipanti ospiteranno in famiglia i loro partner spagnoli per una settimana e verranno a loro volta ospitati dalle famiglie durante il soggiorno a Murcia. Sia nella fase dell'accoglienza che nella fase del soggiorno in Spagna, verranno organizzate attività educative all'interno degli Istituti ospitanti, visite culturali ed escursioni di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Approfondimento delle conoscenze linguistiche e culturali riferite al mondo della Spagna, motivazione e stimolo all'apprendimento, sviluppo di relazioni internazionali che favoriscano l'apertura ad altre culture e la costruzione di una cittadinanza europea attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ATTENTI A QUEI DUE! STEREOTIPI E PREGIUDIZI IN SCENA.

- Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: "Legalità ed attività culturali" - Obiettivi e finalità: Incoraggiare i detenuti ad affrontare attività culturali, anche per recuperare la dispersione scolastica, offrendo agli studenti reclusi meno motivati occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi, attraverso scelte didattiche diverse, in modo da vivere più serenamente anche nell'ambiente scolastico e universitario. - Modalità di



svolgimento: Il laboratorio teatrale proposto intende continuare il percorso intrapreso da oltre 10 anni. La rappresentazione si svilupperà su due percorsi fortemente osmotici: uno, che si svolgerà in orario curriculare, l'altro in orario pomeridiano, destinato ad un gruppo interclasse, che avrà come obiettivo la ri-formazione della compagnia teatrale (disgregata e ricomposta), che si assumerà il compito di portare in scena la rappresentazione prodotta insieme ai ragazzi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Il percorso si baserà sulle tecniche della comunicazione e dell'espressione teatrale, con particolare attenzione al movimento del corpo, all'uso della voce, alla relazione con lo spazio, con i compagni e con gli spettatori. Uno specifico accento sarà quindi posto alla capacità di sviluppare abilità di improvvisazione, nell'ascolto di sé stessi e degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Connessione internet veloce. Questa azione è rivolta ad alunni e docenti ed è finalizzata ad un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali presenti nella scuola e degli ambienti cloud, al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e la gestione della didattica digitale integrata.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Sviluppo di aule aumentate dalla tecnologia attraverso



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazioni per la fruizione collettiva (maxi schermi/LIM) ed individuale del web (laptop). Utilizzo dei dispositivi in dotazione nelle aule.

Per Didattica digitale integrata (in sigla DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, le lezioni in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc..

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari personali;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, ovvero visuale, uditivo, verbale, o cinestesico, esperienziale, ecc.);
- rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Metodologie didattiche per gli insegnanti.
- Modalità e percorsi alternativi alla didattica tradizionale per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare le potenzialità di ciascuno.
- Competenze digitali degli alunni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi su utilizzo di applicazioni nella didattica e supporto e aggiornamento continuo sulle novità.

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Workspace, posta elettronica), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I compiti dell'Animatore Digitale e del Team si sviluppano su tre aree di intervento:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale e agli studenti delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Approfondimento

Ambito 1 Strumenti

Titolo attività: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - **Next Generation Class** - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961 - FUTURECLASS: CLASSI ALL'AVANGUARDIA PER IL FUTURO



Attività: L'obiettivo del progetto consiste nel rendere gli ambienti di apprendimento dell'Istituto più all'avanguardia attraverso l'installazione di attrezzature e di software che consentono di adottare strategie didattiche digitali e metodologie d'insegnamento innovative, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze digitali di base e di cittadinanza attiva, integrate all'insegnamento delle diverse discipline. Suddetto progetto prevede l'acquisto di nuove tecnologie a partire dalle dotazioni già esistenti, acquistate grazie ai finanziamenti PON e PNSD. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'ottima opportunità per le scuole italiane per rinnovare le infrastrutture e migliorare la qualità dell'istruzione. Le azioni previste mirano a dotare tutte le aule di strumenti funzionali alle videoconferenze, di software inclusivi e di aiuto alla videoscrittura. Inoltre, le aule più grandi verranno fornite di carrelli mobili con un numero adeguato di pc portatili, affinché gli studenti possano lavorare in modo autonomo o in piccoli gruppi. Molti degli arredi modulari già presenti nelle aule consentono di creare spazi flessibili e dinamici per sperimentare nuove metodologie didattiche, come il learning by doing, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento tra pari e i lavori di gruppo. Infine, sebbene la scuola disponga già di alcuni software sui propri pc, ne verranno acquistati di nuovi per migliorare le abilità di videoscrittura e supportare gli alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento.

Ambito 1 Strumenti

Titolo attività: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - **Next generation labs** - Laboratori per le professioni digitali del futuro - M4C1I3.2-2022-962 - LAB: ONLINE COMMUNITY E HEALTH

Attività: il progetto si propone di realizzare due laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione digitale e multimediale, anche applicate al contesto sanitario. Gli spazi dovranno essere adattabili alle esigenze degli studenti in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali e specialistiche per incentivare il lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Il primo laboratorio si propone di fornire agli studenti una formazione completa nell'ambito della comunicazione aziendale multimediale sui vari canali online, tra cui sito, social, blog, e-commerce, web analysis e collaborazione online. Il progetto prevede la realizzazione di attività pratiche e teoriche, volte a sviluppare le competenze necessarie a gestire in modo efficace la comunicazione online di un'azienda, la partecipazione a casi-studio e la realizzazione di progetti reali di comunicazione aziendale online. Gli studenti avranno, altresì, l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite e di sviluppare un portfolio personale di progetti di comunicazione online. Inoltre, gli stessi si potranno concentrare sulla realizzazione di contenuti audiovisivi a livello



professionale per la diffusione su web o su piattaforme social, anche scolastiche, ma principalmente mirate alla comunicazione del brand aziendale.

Il secondo laboratorio si propone di fornire agli studenti una formazione completa sull'utilizzo delle tecnologie dell'internet delle cose (IoT) nel settore socio-sanitario. Il laboratorio è rivolto agli studenti che intendono intraprendere la carriera di operatori socio-sanitari (OSS) e ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per operare in modo efficace nel settore.

Per garantire un'efficace formazione, il laboratorio si svilupperà attraverso attività pratiche e teoriche e prevederà anche la partecipazione a casi studio e la realizzazione di progetti reali di raccolta e di analisi dei dati attraverso le tecnologie IoT. Gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite e di sviluppare un portfolio personale di progetti di utilizzo delle tecnologie IoT nel settore socio-sanitario.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Attività: Dotazione di un regolamento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale sia in ambito didattico che in ambito amministrativo e gestionale della scuola come previsto dalla normativa vigente e dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: Progetti in ambito del PIANO NAZIONALE quali AGENDA NORD, PIANO ESTATE, POTENZIAMENTO ITALIANO PER STRANIERI

Attività: Ridurre e convergere i dati relativi agli studenti fragili a rischio di dispersione e abbandono scolastico.

Il fenomeno dell'abbandono scolastico, osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, spesso risulta l'ultima manifestazione di un disagio scolastico e personale generalizzato. Occorre, pertanto, intervenire al fine di individuare le situazioni a rischio affinché non si traducano in dispersione scolastica. Si prevedono attività di recupero, potenziamento delle competenze di base, attività volte all'acquisizione e potenziamento dell'autonomia, attività volte alla scoperta del territorio, sia locale che nazionale, in un'ottica inclusiva e di orientamento verso il futuro.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento



Titolo attività: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222 - QUI E ORA SCUOLA DIGITALE

Attività: Con il progetto Qui e Ora Scuola Digitale si agisce sul consolidamento delle competenze digitali di base, integrate alla didattica quotidiana con il coinvolgimento del personale ATA. Si incentiva lo sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi, l'approccio sistematico al digitale come elemento di supporto all'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali"; l'approfondimento e la sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa.

Per quanto riguarda le competenze digitali si farà riferimento alle linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica d'inclusione. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con le precedenti progettualità, il nostro Istituto si è dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento. Inoltre, l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, il tinkering, l'intelligenza artificiale supportano le materie curriculari al fine di perseguire gli obiettivi evidenziati nel PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI - PORC00601V

IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI - PORF00601L

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND - POTD006016

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI - POTD006027

IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE - POTD00652L

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione intermedia e finale

Allegato:

Criteri valutazione intermedia e finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:

griglia ed. civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative, come disposto dal D.L. n. 127/2025: la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione. la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti. Come già previsto nel precedente disposto del DPR n. 122/2009, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva. Incidenza sul Credito Scolastico: la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art. 11, c. 1) nel modo seguente: □ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito unicamente qualora il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi. □ Tale disposizione si applica anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato:

Criteri per voto comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe, a maggioranza, deliberano la non ammissione dello studente alla classe successiva in presenza delle sotto elencate situazioni:

- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
- assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola;



- maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato;
- possibilità di recuperare effettivamente le lacune evidenziate in sede di Consiglio di classe, attraverso la ripetenza dell'anno scolastico.

Le carenze sopra richiamate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Alle famiglie verrà fornita adeguata comunicazione, soprattutto in caso di persistente scarso rendimento.

Gli studenti non sono ammessi a scrutinio nel caso di frequenza del monte ore personale dello studente inferiore ai 3/4 delle ore di tutte le discipline oggetto di valutazione periodiche e finali salvo eventuali deroghe approvate dal collegio docenti e che dovranno comunque essere documentate. L'alunno non è ammesso alla classe successiva: in considerazione delle gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva che gli impediscano di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione agli esami di stato sono quelli indicati dalla normativa di riferimento e dall'ordinanza ministeriale annuale relativa agli esami di stato. Incidenza sul Credito Scolastico: la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art. 11, c. 1) nel modo seguente: □ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito unicamente qualora il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Il credito scolastico sarà attribuito nel valore superiore nella banda di oscillazione qualora lo studente abbia proficuamente svolto solo ed esclusivamente attività extracurricolari proposte dall'istituto. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art. 11, c. 1) nel modo seguente: □ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito unicamente qualora il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi. □ Tale disposizione si applica anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PIANO PER L'INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso lavori di gruppo e, qualora necessario, organizza incontri in classe con specialisti del settore (psicologo). Al primo PEI dell'anno scolastico partecipa l'intero consiglio di classe. Tutti i BES beneficiano di un PDP redatto all'inizio dell'anno o in itinere dal C.d.C. e condiviso con le famiglie. Per gli studenti stranieri vengono predisposti dei piani personalizzati ed organizzati corsi di alfabetizzazione per i livelli da A0 a B1. Tali interventi, focalizzati sulla lingua dello studio, favoriscono l'inclusione in quanto facilitano la mediazione linguistica con i compagni italiani e di altre nazionalità e permettono l'accesso agli apprendimenti. La scuola non riesce finanziariamente ad organizzare attività sociali sul tema dell'intercultura, ma partecipa a tutte quelle che vengono proposte in ambito provinciale e comunale.

Punti di debolezza

Le risorse finanziarie e professionali sono insufficienti per quelle che sono le necessità della scuola e mancano gli spazi adeguatamente attrezzati. Inoltre è difficile ottenere informazioni riservate necessarie per ottimizzare qualsiasi tipo di piano didattico personalizzato (PEI, PDP,) La scuola incontra notevoli difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale disponibile per questo tipo di attività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di italiano che prevedono l'avviamento e il potenziamento



del lessico specifico delle discipline (diritto, economia, ecc.) sia in orario curricolare che il pomeriggio. Tali corsi si svolgono durante l'anno scolastico, mentre durante l'estate, sono previsti i consueti corsi di recupero, al fine di offrire un supporto alla preparazione degli esami di settembre.

Punti di debolezza

Gli studenti, di cittadinanza straniera, arrivati da poco in Italia, incontrano ovviamente difficoltà nella lingua italiana e in tutte le discipline con forte valenza linguistica. Spesso, nonostante siano attivi nell'Istituto corsi di alfabetizzazione, gli allievi stranieri ripetono l'anno; tale condizione rappresenta un aspetto di insuccesso scolastico, ma, per alcuni studenti, diventa anche un'occasione per acquisire in maniera più solida elementi linguistici di base. Se la scuola avesse maggiori risorse economiche da destinare ai corsi di alfabetizzazione/recupero il numero delle bocciature potrebbe anche diminuire, e non solo fra gli stranieri. Sempre a causa delle limitate risorse economiche, la scuola non è in grado di promuovere attività per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Da questo punto di vista, eventuali iniziative sono a discrezione del singolo docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E parte integrante della programmazione educativo- didattica di classe e cerca di individuare gli elementi essenziali di un curriculum formativo che possa garantire al ragazzo: ♦♦ il pieno conseguimento dello sviluppo psicoaffettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno; ♦♦ il massimo delle autonomie individuali e sociali conseguibili e la conoscenza della realtà in cui vive; ♦♦ le competenze disciplinari raggiungibili riferite alle diverse aree perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; ♦♦ le forme di integrazione tra scuola ed extra- scuola, con particolare attenzione al possibile inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti: ♦♦ all'interno della classe; ♦♦ in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; ♦♦ in spazi diversi dalla classe, individualmente. Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento, come ad esempio il laboratorio di "giardinaggio". ♦♦

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, funzione strumentale per l'inclusione, medici e psicologi, consiglio di classe, famiglia, alunno ed eventuali esperti individuati dalla famiglia.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si è dotata di diversi criteri di valutazione, in particolare per gli studenti non madrelingua e con pochi anni di studio nelle scuole italiane. Tali criteri rispondono ad una percentuale che tiene conto dell'apporto dell'insegnamento dell'italiano L2 nel 33% della valutazione complessiva. Per quanto riguarda gli studenti che seguono il percorso differenziato i criteri e le modalità sono singolarmente specificate all'interno del PEI elaborato in accordo con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni non madrelingua viene effettuato un test preliminare allo scopo di accertare il livello linguistico in entrata ed indirizzare conseguentemente a corsi di studio dell'italiano L2. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, nei primi di scuola si procede alla redazione del PEI a cui il Consiglio di classe si attiene nel corso dell'anno scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Accoglienza degli studenti con BES.

La scuola mostra un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche e soprattutto di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'efficace organizzazione educativa e di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie di conseguimento.

Si propone pertanto di descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di alunni con B.E.S. in un **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**: con l'intento di individuare regole e indicazioni per promuovere pratiche condivise da tutti gli operatori scolastici e dalle famiglie. Rispetto agli studenti con B.E.S., il nostro Istituto intende perseguire e raggiungere le seguenti finalità:

- garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- favorirne l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico, attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati, che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;
- ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle loro necessità formative;
- definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione.

Inclusione degli alunni con background migratorio.

In perfetta osservanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/1/2010, al fine di favorire l'integrazione dei numerosi allievi con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà nella conoscenza della lingua, verranno attivati moduli di apprendimento e percorsi formativi differenziati, in particolare per il periodo di istruzione obbligatoria. Già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 l'IISS P. Dagomari ha adottato piani personalizzati temporanei (PPT) per quegli studenti stranieri che frequentano le classi prime e che presentano un livello di competenze nella lingua italiana inferiore a B2



del *Quadro comune europeo di riferimento delle lingue*.

Azioni di alfabetizzazione - Italiano L2.

Tali azioni sono volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici rivolti agli alunni con livello NAI, A1, A2, B1.

Tali corsi sono tenuti da docenti selezionati con apposito bando. Ad essi si affianca il lavoro della facilitatrice linguistica che svolge, su richiesta dei singoli docenti curriculari e della Dirigenza scolastica, attività di mediazione nei confronti delle famiglie degli alunni stranieri.

Normalmente sono anche previsti corsi estivi di quattro settimane sia per il livello A1 che per il livello A2, da metà giugno a metà di luglio, al fine di sostenere ed accelerare quel processo di acquisizione e di autonomia nello studio da parte di alunni che già hanno frequentato laboratori durante l'anno scolastico.

Nel corso dell'ultimo triennio alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato sia a corsi di formazione tenuti dalla scuola e dalla rete degli istituti secondari superiori della provincia di Prato, sia ai corsi FAMl (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti metodologie e strategie adatte alla gestione delle classi multilingue, ospitanti al loro interno studenti di nazionalità diverse. Le attività poste in essere nel presente anno scolastico saranno replicate - in prospettiva - con modalità identiche nel corso del triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari .

Benessere degli studenti.

Nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo interno individuato con apposito bando, ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. Lo sportello di ascolto continuerà a prevedere sia interventi con il gruppo classe che azioni mirate al singolo studente.

In questo ambito si situa anche l'attività, recentemente resa obbligatoria per le scuole, di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di cui si occupa un referente designato dal Collegio docenti. Anche facendo tesoro della disponibilità alla collaborazione da parte di Ebico, Cooperativa Sociale-ONLUS (riconosciuta come Spin-Off dell'Università di Firenze) che lavora per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, si intende proseguire il percorso di sensibilizzazione già avviato con il



progetto "NO TRAP", grazie al quale si sono conseguiti risultati positivi ed incoraggianti. In particolare la scuola opererà per dare continuità agli incontri con i genitori, per una loro sempre maggior consapevolezza sul tema, consolidando e implementando quanto già precedentemente conseguito.

Prevenzione comportamenti a rischio

In collaborazione con l'AUSL 4 - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, a tutto ciò che riguarda l'armonioso sviluppo psico-fisico degli alunni grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di **peer education**, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione e aiutare così gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane.



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA

AREA ORGANIZZATIVA

COMPITI

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni:
- Coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei Docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni Docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- Gestisce gli ingressi posticipati o uscite anticipate degli Studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità al riguardo;
- Collabora con il DS per la funzionale assegnazione delle ore a disposizione a completamento orario dei Docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Si occupa della sostituzione dei Docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Gestisce i permessi brevi dei Docenti e si occupa del recupero degli stessi in collaborazione con la Commissione orario;
- Accerta la tenuta di procedure e strumenti di documentazione

Primo collaboratore del
DS



Responsabile sistema
gestione qualità

Prof.ssa Cristiana
Cecconi

- didattica da parte dei Docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico;
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli Studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- Controlla le firme del Personale Docente sul registro elettronico;
- Attua le norme regolamentari della didattica digitale integrata;
- Attua le norme regolamentari della didattica a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per disposizioni ministeriali;
- Partecipa alle riunioni di staff;
- Filtra le richieste di colloqui da parte di studenti e genitori, concede assemblee di classe, raccoglie e legge i relativi verbali, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità;
- Controlla firme Docenti alle attività collegiali programmate;
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari Docenti, Studenti e famiglie su argomenti specifici;
- Pubblica su area riservata di materiale per Docenti-Consigli di classe, dipartimenti, autorizzato dal DS;
- Supporta il DS nell'organizzazione generale della mission della scuola;
- Sostituisce il DS in caso di impegni istituzionali, ferie e impedimenti di vario natura;
- Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; interdizione delle attività in caso di pericolo;
- Si occupa della verifica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale Docente;
- Coordina e controlla la corretta organizzazione e l'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- Collabora nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI);
- Collabora con gli uffici amministrativi;
- Cura la fase organizzativa degli Esami di maturità;
- Collabora con le funzioni strumentali, i referenti e i responsabili delle



- sedi distaccate;
- Organizza i corsi di recupero, sportelli, corsi di recupero estivi in collaborazione con la Commissione orario;
 - Acquisisce disponibilità Docenti per la realizzazione di percorsi formativi tesi al recupero e al contrasto della Dispersione Scolastica, stende calendari ed elenchi Studenti, assegna aule, pubblica sul sito/bacheca Vicepresidenza;
 - Tabula dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio;
 - Accoglie i nuovi Docenti e fornisce le prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informa sul PTOF e sul Regolamento d'Istituto;
 - Funge da raccordo con il gruppo PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola;
 - Gestisce le comunicazioni Scuola-Famiglia (Argo scuola next);
 - Gestisce con il DS attività dei Docenti delle risorse aggiuntive per attività di potenziamento.
 - Stila atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale Docente e ATA, nonché richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - Stila atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
 - Intrattiene rapporti con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
 - Mantiene rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
 - Gestisce Documenti di valutazione degli Studenti;
 - Richiede intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi;
 - Si occupa della formazione delle classi;
 - Supporta il lavoro di assegnazione delle cattedre.



	• Sostituisce in caso di assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore; • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli Studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza; interdizione attività in caso di pericolo • Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
Secondo collaboratore del DS	• Interdizione delle attività in caso di pericolo • Vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.;
Prof.ssa Frati Annamaria	• Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; • Svolge attività di supporto organizzativo e didattico al Dirigente Scolastico per i rispettivi indirizzi di scuola; attività di supporto all'assegnazione delle cattedre; • Collabora con il primo collaboratore in merito: alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, alla progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola; • Autorizza richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti; • Gestisce i rapporti Scuola-Famiglia; • Supporta tutte le FF.SS. nella redazione di documenti specifici inerenti alle attività messe in campo; • Accoglie e fornisce le indicazioni ai nuovi Docenti; • Verifica la regolare organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; coordina e controlla la corretta organizzazione e l'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Collabora con gli uffici amministrativi; • Cura le procedure per gli Esami di maturità in assenza del primo collaboratore.



- Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli Studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza;
- Interdizione delle attività in caso di pericolo;
- Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al DS;

Coordinatore della
sede principale
(Responsabile rispetto
e attuazione
regolamento d'Istituto)

Mobility Manager

Prof. Dario Donatini

- Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;
- Funge da supporto organizzativo e didattico al Dirigente Scolastico per i rispettivi indirizzi di scuola;
- Collabora con il Primo collaboratore del DS in merito: alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, alla progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola;
- Autorizza richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti;
- Gestisce i rapporti Scuola-Famiglia; Accoglie e fornisce le prime indicazioni ai nuovi Docenti;
- Verifica la regolare organizzazione di tutte le attività programmate del personale Docente; Coordina processi di digitalizzazione e innovazione dell'offerta formativa
- Coordina e controlla la corretta organizzazione e l'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- Collabora con gli uffici amministrativi.



Docenti Staff

Coordinatori sedi
distaccate

- Supporta il Dirigente Scolastico per l'organizzazione dell'orario didattico indirizzo di studio ITA e per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola;
- Sostituisce il Dirigente Scolastico, il primo collaboratore del DS in caso di assenza;
- Autorizza permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti;
- Cura le comunicazioni con Studenti e Genitori;
- Osserva il regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.;
- Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza;
- Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;
- Controlla l'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici;
- Controlla le comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario;
- Custodisce le attrezzature, i sussidi didattici e i laboratori;
- Interdizione delle attività in caso di pericolo.

Referenti Corso serale
e carcere

Prof.ssa Veronica Vestri

- Partecipano alle riunioni di Staff con i responsabili del CPIA;
- Applicano/controllano le circolari e si occupa rispetto della normativa scolastica vigente;
- Si occupano dello svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del corso serale;
- Provvedono alla sostituzione di Docenti;
- Mantengono rapporti con il personale Docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo, informandone il D.S.;
- Autorizzano ingresso posticipato/uscita anticipata degli Studenti sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria



Prof. Daniele De Rosa

amministrativa;

Prof.ssa Cortese

- Sono delegati del D.S. per il rispetto della normativa antitumore nei locali scolastici;
- Segnalano tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per Studenti, Docenti e Collaboratori;
- Richiedono interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione;
- Interdizione delle attività in caso di pericolo.

Staff del Dirigente

- Gestiscono ingressi posticipati o uscite anticipate degli Studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità al riguardo
- Si occupano della sostituzione dei Docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Gestiscono permessi brevi ai Docenti e cura del recupero degli stessi;
- Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli Studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);

Prof. Enrico Bruni

- Verificano il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- Partecipano alle riunioni di staff;

Prof. Dario Donatini

- Coordinano e controllano la corretta organizzazione e l'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature

Prof.ssa Silvia Giuliani

Prof.ssa Elisa Signorini

- Organizzano corsi di recupero, sportelli, corsi di recupero estivi;
- Verificano la regolare organizzazione di tutte le attività programmate del personale Docente;

Prof.ssa Maria

Maddalena Tomaino

- Coordinano e controllano la corretta organizzazione e l'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;

Prof.ssa Francesca

Nissen

- Collaborano con gli uffici amministrativi;
- Organizzano sostituzioni personale Docente sostegno;
- Sono referenti delle sedi distaccate.

Prof. Stefano Poggeschi

(Animatore Digitale)



Referenti privacy

Prof.ssa Anna Maria
Frati

Prof.ssa Elisa Signorini

Prof.ssa Cristiana
Cecconi

- Organizzano corsi privacy;
- Gestiscono e realizzano documenti privacy;
- Mantengono rapporti con il DPO.

Prof. Stefano Poggeschi
(Animatore Digitale)

Referente Bullismo e cyberbullismo

Prof.ssa Francesca
Nissen

- Avvia la fase progettuale finalizzata a conoscere il clima della classe e all'eventuale individuazione di situazioni a rischio invitando i colleghi a somministrare strumenti quantitativi e qualitativi;
- Attiva percorsi di sensibilizzazione e prevenzione a livello curricolare coinvolgendo l'intero Istituto, ma anche attraverso incontri con le Forze di Polizia, associazioni del territorio, ecc. e, nel caso, predispone interventi individualizzati;
- Nel caso di pervenuta prima segnalazione, attiva, insieme al Team per l'Emergenza, la fase operativa del Piano d'azione.
- Partecipa alla formazione prevista: piattaforma ELISA, incontri organizzati da USR
- Promuove la diffusione del Regolamento antibullismo nelle classi, nella scuola e tra le famiglie per il tramite dell'Istituzione scolastica.



- Si accerta che tutti i Docenti siano a conoscenza del documento di ePolicy e/o del Piano d'azione e della procedura da seguire in caso di prima segnalazione.
- Raccoglie e diffonde buone pratiche educative, mette a disposizione dei Docenti materiale utile e rende accessibile a tutti gli utenti della scuola il modulo di prima segnalazione.
- Coinvolge gli studenti della scuola in iniziative dedicate alla prevenzione, anche in occasione del Safer Internet Day.
- Organizza la formazione per Docenti e genitori.
- Coordina e collabora con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza.
- Collabora con il Dirigente scolastico e il Referente regionale e territoriale.

Referenti per le attività
di cittadinanza attiva e
solidale

Prof. Dario Donatini

Prof. Luca Paoletti

- Coordinamento delle attività per gli studenti
- Referenti per i rapporti con le associazioni del territorio individuate da
USR

Referenti per il
territorio

- Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto;
- Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne;
- Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali;



Prof.ssa Elisa Signorini

economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto;

- Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio.

- Coordina iniziative educative e formative rivolte a studenti, Docenti e famiglie, orientate alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psichico e fisico;

Referente alla salute

- Collabora con enti sanitari, istituzioni e altri soggetti territoriali per integrare le attività di educazione alla salute. Favorisce la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica e promuove il dialogo tra scuola, famiglia e servizi, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico salutare, inclusivo e responsabile.

Prof.ssa Bettazzi Giulia

Referenti gestione progetti

Prof.ssa Anna Maria Frati

- Coordinano tutte le fasi di un progetto scolastico: dalla stesura iniziale (scheda, cronoprogramma) alla realizzazione (monitoraggio, coordinamento Docenti/esperti, comunicazione), fino alla documentazione finale

Prof. Stefano Poggeschi

(rendicontazione, relazione) .

Prof.ssa Benedetta Zanobetti

- Si occupano della comunicazione interna ed esterna, dei rapporti con enti e famiglie, e della raccolta e archiviazione della documentazione, assicurando la fattibilità e il rispetto degli obiettivi e delle scadenze.

Prof. Marcello Contento

Prof.ssa Carlotta Galardini



Referenti viaggi
istruzione

- Pianificano, organizzano e gestiscono le attività legate ai viaggi di istruzione.
- Garantiscono che ogni viaggio si svolga in modo sicuro, conforme alle normative vigenti e coerente con gli obiettivi educativi del programma scolastico.

Prof.ssa Veronica
Marchiafava

Prof.ssa Benedetta
Polverini

Prof. Andrea Giomi

Team digitale

Prof. Elisa Favi

Prof. Gianluca
Giovannini

Prof. Stefano Poggeschi

Prof. Andrea Sciarra

Prof. Marco Spennato

Prof. Luca Pacini

Prof. Luigi Liborio
Caforio

- Collabora con l'animatore digitale per organizzare e condurre sessioni formative volte a supportare i Docenti nell'utilizzo quotidiano di software didattici, piattaforme di e-learning e altri strumenti tecnologici e IA;
- Aiuta a integrare le tecnologie digitali nella didattica di tutti i giorni attraverso l'ideazione di progetti che utilizzano la robotica educativa, il coding o la creazione di contenuti multimediali promuove la sperimentazione di metodologie che rendano l'apprendimento più interattivo e coinvolgente;
- Lavora a stretto contatto con gli altri membri del team (animatore digitale, personale ATA e supporto tecnico) per individuare, testare e implementare soluzioni tecnologiche innovative.

Referenti riforma
tecnici e 4+2

Prof.ssa Elisabetta
Baldi

Prof. Berti Giuseppe

- Coordinano l'integrazione di questo nuovo modello nel curriculum scolastico, facilitando la progettazione di percorsi multidisciplinari, supportando lo sviluppo di competenze professionali e collaborando con gli ITS Academy per garantire la continuità formativa, fungendo da ponte tra la scuola superiore e l'alta formazione tecnologica ;



Prof. Donatini Dario • Studiano la riforma dei tecnici e la sua applicazione.

Prof. Evangelisti
Patrizio

Prof.ssa Silvia Giuliani

Prof. Luca Paoletti

Prof.ssa Lucia Picchi

Prof.ssa Gianna Rindi

Prof.ssa Elisa Signorini

Prof.ssa Benedetta
Zanobetti

AREA DIDATTICA

- Supporta alle scelte: aiuta gli studenti a identificare aspirazioni, attitudini e obiettivi formativi, collegandoli alle opportunità di studio e lavoro;

- Gestisce i passaggi tra diversi ordini scolastici (es. medie-superiori) e l'uscita dalla scuola;

Responsabile Orientamento

Prof.ssa Cristiana Cecconi

- Organizza eventi, incontri con esperti e progetti con il territorio (aziende, università) in collaborazione con la Commissione FSL.

- Costituisce il contatto principale per famiglie e studenti per informazioni sull'orientamento specifico dell'istituto.



Responsabili

DVA

Prof. Stefania Cercone

Prof.ssa Maria Maddalena
Tomaino

Prof.ssa Simona Caminiti

DSA

Prof. Paolo Rapini (referente
protocollo disagio) Prof.ssa
Benedetta Polverini

BES linguistico

Prof. Angelo De Iorio

Prof.ssa Marisa Pedrana

NIV (nucleo interno di
valutazione)

- Si occupano dell'offerta formativa Studenti, rapporti con il territorio e le famiglie, coordinamento GLO;
- Forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con Studenti con DSA;
- Offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Curano la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Forniscono informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Informano eventuali supplenti in servizio nelle classi con Studenti con DSA;
- Predispongono materiali e modelli di PDP transitori per Studenti con background migratorio.

- Analizzano i dati delle prove standardizzate;



Prof.ssa Benedetta Polverini

- Si occupano dell'Autovalutazione;
- Predispongono RAV PdM e Rendicontazione sociale;
- Predispongono monitoraggi.

Prof. Giuseppe Berti

Prof. David Capaccioli

Prof. Dario Donatini

PTOF

- Si occupano della redazione e dell'aggiornamento del PTOF e del suo monitoraggio;
- Supportano il DS e il Collegio Docenti nella revisione e integrazione del PTOF, assicurandosi che rifletta i bisogni della scuola.

Prof.ssa Chiara Biagioli

Prof.ssa Monica Senesi

Referenti INVALSI

Prof. Patrizio Evangelisti

Prof. Dario Errico

- Organizzano e somministrano le prove INVALSI;
- Si occupano della restituzione dei risultati.

Referenti indirizzi

- Fungono da coordinamento tra DS e Dipartimenti per quanto riguarda le strategie didattiche, il curriculum e la formazione specifica;

Prof. Stefano Poggeschi

- Partecipano alle reti di scuole per aggiornamenti e formazione;

Prof. Angelo Marco De Iorio

- Predispongono selezioni interne per Gare Nazionali in collaborazione con i Consigli di Classe;

Prof. Raffaele Sorrentino

- Progettano attività specifiche e corsi professionalizzanti e i



relativi monitoraggi.

Referenti Formazione scuola
lavoro (FSL)

Prof.ssa Silvia Giuliani

Prof.ssa Anna Maria Frati

Prof.ssa Lucia Ciarpallini,

Prof. Stefano Poggeschi

- Realizzano progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda; UDA disciplinari e interdisciplinari; ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta; formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; simulazione di impresa; tirocini/stage;
- Coordinano e monitorano le attività di FSL dell'Istituto;
- Individuano le aziende per il tirocinio;
- Si relazionano con i tutor interni e d'azienda;
- Predispongono la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro);
- Definiscono strategie di disseminazione dei risultati.

Referente
internazionalizzazione

Prof.ssa Benedetta Zanobetti

- Organizza, coordina e monitora i percorsi degli studenti frequentanti l'anno scolastico all'estero;
 - Individua scuole o aziende all'estero disponibili a partecipare ad esperienze di internazionalizzazione;
 - Organizza l'accoglienza, il piano di apprendimento individualizzato, il monitoraggio relativo all'attività degli studenti internazionali;
 - Si occupa della documentazione per lo svolgimento delle suddette attività;
 - Svolge attività di ricerca di bandi in ambito internazionale;
 - Garantisce supporto al Progetto Erasmus+ di Istituto.
-
- Coordinano il Dipartimento Disciplinare/materia ed organizzano i lavori di progettazione;



Responsabili di Dipartimento e di Materia

- Formulano griglie di valutazione;
- Presiedono le riunioni, redigono i verbali;
- Definiscono obiettivi, metodi di valutazione, prove standardizzate (es. test d'ingresso) e proposte per i libri di testo, in linea con le indicazioni ministeriali;
- Costituiscono il punto di riferimento tra i Docenti del dipartimento, la dirigenza e gli altri dipartimenti;
- Propongono e promuovono progetti, attività di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.
- Accolgono e affiancano i nuovi Docenti.

Coordinatori di classe

- I Docenti coordinatori sono delegati a presiedere i Consigli di classe e anche, nell'eventuale assenza del Dirigente, gli scrutini
- Facilitano la comunicazione tra Docenti, Ufficio di Presidenza, studenti e famiglie.
- Coordinano le attività didattiche, predispongono il materiale per i Consigli di classe e per gli scrutini, compilano il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di maturità;
- Controllano assenze, ritardi, profitto e comportamento, segnalando situazioni di disagio o rischio alla presidenza e alla segreteria didattica;
- Collaborano con i servizi di supporto per studenti con DSA, disabilità o altri Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Si occupano della gestione amministrativa della classe, come la compilazione dei verbali.

AREA SICUREZZA

I compiti del RSPP sono stabiliti dall'articolo 33 del D.lgs 81/08:



- | | |
|---------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Individua e valuta i fattori di rischio;• Individua le misure per la sicurezza idonee per gli ambienti di lavoro in base alla normativa; |
| RSPP | <ul style="list-style-type: none">• Elabora e controlla l'applicazione delle misure protettive e preventive di cui all'art. 28 (Valutazione dei rischi); |
| ING. Simona Marotta | <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alla redazione del DVR;• Elabora le procedure di sicurezza per tutte le attività aziendali; |
| | <ul style="list-style-type: none">• Propone programmi e percorsi di formazione e informazione dei lavoratori;• Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza;• Partecipa alla riunione periodica prevista dall'art. 35;• Informa i lavoratori dei rischi aziendali secondo quanto stabilito nell'art. 36. |

Medico competente	Il medico competente della scuola collabora con il Dirigente scolastico e il RSPP per valutare i rischi per la salute dei lavoratori, partecipa alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e gestisce la sorveglianza sanitaria, svolgendo visite mediche per tutelare la salute del personale. Le sue attività includono la prevenzione, l'informazione e la formazione del personale sui rischi e le misure di sicurezza, oltre a visite periodiche degli ambienti di lavoro.
Dott. Daniele Natale	

-

Addetti antincendio:

Addetti antincendio	Compiti di prevenzione (controllo vie di fuga e attrezzature), la gestione dell'emergenza (allertare, usare estintori per piccoli focolai, dirigere l'evacuazione) e la gestione post-emergenza (autorizzare rientro, supporto), seguendo il Piano di Emergenza (PEP) definito nel Documento Valutazione Rischi (DVR).
---------------------	--

Addetti primo soccorso	-
------------------------	---

Addetti primo soccorso:

Intervengono in caso di malori o infortuni, prestano le prime cure, gestiscono la



situazione fino all'arrivo del 118, chiamano i soccorsi esterni e compilano l'eventuale documentazione.

AREA AMMINISTRATIVA

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili;
- Cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
- Si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA;
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico;
- Individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Direttore dei Servizi
Amministrativi



DSGA

Oreste Messina

Segreteria didattica

Elpidio Pezzella

Pagano Luigi

Giordano Irene Rita

- Si occupano di tutte le pratiche inerenti gli studenti: gestione anagrafica, fascicoli personali, iscrizioni, tasse scolastiche, pagelle, registri, certificati, nulla osta etc..
- Intrattengono rapporti con l'utenza e gli enti esterni relativamente agli studenti,
- Gestione degli studenti sulle piattaforme e gli applicativi;
- Obbligo scolastico, obbligo formativo, evasione scolastica;
- Libri di testo;
- Predisposizione registri di classe;
- Consegna programmi didattici;
- Esoneri Educazione fisica;
- Infortuni Studenti;
- Scrutini, Esami di Stato, Idoneità ed Integrativi;
- Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi; (esclusa la parte amm. vo contabile);
- Circolari e corrispondenza di competenza;
- Organi collegiali, elenchi elettorali, nomine eletti;
- Situazione DVA;
- Compilazione diplomi;
- Consegna diplomi, attestati, documenti etc.;
- Protocollano in uscita la propria corrispondenza;
- Corrispondenza varia richiesta dal DS e/o DSGA.



Addetto secondario per i settori non direttamente affidati, allo scopo di garantire una puntuale e soddisfacente accoglienza dell'utenza in assenza dall'addetto principale o in caso di eccesso di richiesta.

Segreteria del personale	• Gestione del personale docente ed ATA, stato giuridico, fascicoli personali etc; • Fonogrammi e mail per convocazioni individuazioni supplenti; • Contratti personale a tempo indeterminato e determinato e tenuta registro; • Trattamenti vari al SIDI; • Graduatorie interne; • Rapporti con Ragioneria, Inpdap etc.; • Gestione completa pensioni, ricostruzioni della carriera, trasferimenti, riscatti, ricongiunzioni e cause di servizio; • Invio/richiesta notizie, fascicoli personali Docenti ed ATA; • Richiesta documenti e pratiche per neo – immessi in ruolo; • Piccolo prestito, cessione del quinto etc;
Personale Docente	• Inserimento nel portale della FIL tutti i contratti, i movimenti del personale;
Biz Catia	• Periodo di prova personale neo-immesso;
Ippolito Angelina	• Inserimento al SIDI dei dati organico di diritto e di fatto (insieme al Vicario); • Scarico certificati malattia, passaggio dei medesimi alla collega per gli adempimenti di conseguenza;
Personale ATA	• Certificati di servizio;
Bernardina Pacifico	• Autorizzazioni libera professione ed altre autorizzazioni; • Statistiche relative al personale docente ed ATA; • Resoconto dei crediti o debiti orari del personale ATA; • Circolari e corrispondenza di competenza; • Archiviazione degli atti di propria competenza; • Corrispondenza varia richiesta dal Dirigente Scolastico e/o DSGA); • Collaborazione con il collega del settore;



- Protocolla in uscita la propria corrispondenza;
- Collaborazione con il DS e DSGA.

Addetto secondario per i settori non direttamente affidati, allo scopo di garantire una puntuale e soddisfacente accoglienza dell'utenza in assenza dall'addetto principale o in caso di eccesso di richiesta.

Segreteria
amministrativa

Claudia Battini

Aleandro Menicacci

Maria Cristina
Orefice

- Richieste preventivi, prospetti comparativi, ordini, gestione acquisti (seguendo le direttive del Dirigente Scolastico e del DSGA)
- Gestione magazzino e consegna del materiale
- Gestione conto corrente bancario Contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi
- Tenuta registro contratti personale estraneo
- Gestione amministrativa viaggi di istruzione
- Adempimenti contabili relativi alla liquidazione delle competenze al personale (TFR, UNIEMENS etc);
- Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: CU, TFR, INPS, PRE 96, Mod. 770, IRAP ed Anagrafe delle prestazioni;
- Certificazioni agli estranei
- Tenuta registro facile consumo - carico/scarico
- Registrazione beni nell'inventario, tutti gli adempimenti
- Mandati di Pagamento e Reversali d'Incasso
- Modifiche e Variazioni al Programma Annuale
- Gestione patrimonio.
- Predisposizioni sul programma ARGO delle competenze accessorie per tutto il personale docente ed ATA;
- Gestione personale ed emolumenti Esami di Stato;
- Protocolla in uscita la propria corrispondenza
- Collaborazione con il collega del settore.

- Responsabile Gecodoc;
- Gestione dell'archivio, che dovrà essere tenuto in perfetto ordine con la puntuale archiviazione di tutte le pratiche;



- Gestione Studenti DVA;
- Predisposizione della posta per l'Ente Poste ed altri Enti;
- Gestione delle caselle di posta elettronica (da Gecodoc);
- Gestione albo pretorio OnLine;
- Convocazione Organi collegiali;
- Circolari e corrispondenza di competenza;
- Archiviazione di tutti gli atti relativi al personale;
- Circolari e corrispondenza di competenza;
- Corrispondenza varia richiesta dal Dirigente Scolastico e/o DSGA);
- Collabora con l'ufficio del personale

Segreteria affari
generali e
protocollo

Addetto secondario per i settori non direttamente affidati, allo scopo di garantire una puntuale e soddisfacente accoglienza dell'utenza in assenza dall'addetto principale o in caso di eccesso di richiesta.

Nocera Luigi

Assistenti tecnici

Svolge attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale e capacità di attuazione delle procedure quali, a titolo esemplificativo:

- la conduzione tecnica di laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità;
- il supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche;
- la guida degli autoveicoli e la loro manutenzione ordinaria;
- l'assolvimento dei servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Salvatore
Muscolino

Davide
Domenichini

Andrea Santiccioli



Letizia Cerami

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni ricevute e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. È addetto ai servizi generali della scuola quali, a titolo esemplificativo:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli Studenti - nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici, degli arredi e delle pertinenze;
- vigilanza sugli Studenti, compresa l'ordinaria vigilanza;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i Docenti.

Collaboratori
scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicepresidenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Azione di supporto alla Dirigenza nei seguenti ambiti: sostituzione e rappresentanza del DS, coordinamento di aspetti organizzativi, logistici e comunicativi; relazione con il personale scolastico e le famiglie degli alunni; coordinamento di azioni/iniziative programmate, coordinamento del servizio di prevenzione e protezione, controllo del rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni.	4
Funzione strumentale	Intercultura, Disagio/H, Disagio/BES e DSA, Ambiente, Legalità-attività culturali.	5
Animatore digitale	Sviluppo digitale.	1
Amministratore e referente rete didattica	Cura della rete didattica	1
Referente cyberbullismo	Organizzazione attività di prevenzione del cyberbullismo	2
Referente per il territorio	Cura dei rapporti con gli organi di stampa e	1



	media locali.	
Referente consulta e parlamento degli studenti	Cura degli aspetti istituzionali di consulta e parlamento degli studenti.	1
Referente CIC e PEZ	Organizzazione attività di prevenzione del disagio	1
Referente sicurezza e RLS	Tutela e rispetto della normativa sulla sicurezza	1
Referente orientamento	Organizzazione attività di orientamento	1
Referente Invalsi	Organizzazione Invalsi	2
Referenti PCTO	Referenti della commissione che organizza le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	2
Referenti degli assi culturali per il curriculum	Referenti per gli assi del curriculum: linguaggi, matematico-tecnico scientifico, storico-sociale	3
Referente Commissione Elettorale	Coordina i lavori delle commissioni elettorali	1
Referente Educazione Civica	Coordina il lavoro dei coordinatori di educazione civica delle classi	1
Referenti Commissione formazione classi	Formano le classi in base ai criteri stabiliti in Consiglio di Istituto	3
Referenti PTOF, NIV, RAV, PdM, RS	Aggiornano costantemente i documenti fondamentali e rappresentativi dell'identità della scuola.	6
Referenti Commissione Internazionalizzazione	Programmano e organizzano scambi culturali, E-Twinning, Erasmus + . Implementano l'offerta formativa dell'apprendimento delle lingue comunitarie, soggiorni e PCTO all'estero.	4
Referente Commissione	Segue il percorso di certificazione dell'Istituto e	2



Qualità	collabora con la Referente del Cyberbullismo nel percorso di certificazione antibullismo.	
Referenti Istruzione Adulti	Coordinano le attività inerenti all'istruzione degli adulti	2
Referenti Gestione Progetti	Coordinano la programmazione e l'attuazione dei progetti strutturali dell'Istituto	7
Referenti attività sportive	Coordinano l'attuazione dei progetti relativi all'attività sportiva	2
Referente Laboratori Informatica e certificazioni ICDL	Cura l'aggiornamento dei laboratori e organizza i corsi preparatori per studenti e adulti per il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL (ICDL Center).	1
Referente protocollo disagio	Si riferisce alla FS disagio BES/DSA	1
Referenti Dipartimenti	Azione di coordinamento	4
Coordinatori didattici sede distaccata	Supportano la gestione della sede Centro Ventrone	3
Coordinatore didattico percorso OSS e nuovo ordinamento SAS	Promuove e organizza il corso OSS. Si occupa della riforma dei professionali	1
Coordinatore didattico nuovo ordinamento SCO	Si occupa della riforma dei Professionali	1
Responsabili palestre e attrezzature sportive	Si occupano delle palestre e delle attrezzature sportive	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Coordinamento	1
	Impiegato in attività di: • Coordinamento	

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività didattica	1
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto	3
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività didattica	1
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività didattica	1
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica e progetti	2
-----------------	-------------------------------	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento • Sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione servizi amministrativi

Ufficio protocollo

Scarica e protocolla posta/PEC/Riservato

Ufficio acquisti

Individua necessità e segue le procedure previste per gli acquisti della PA.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, esami e cura del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individua personale in organico.

Ufficio per il personale A.T.I.

Gestione amministrativa personale docente e ATA a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RISPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI STORIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE SERVIZI COMMERCIALI IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SERVIZI COMMERCIALI RNSC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI SERVIZI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE RE.NA.I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TEAMS TUSCANY EMPOWERMENT ACTIONS FOR MIGRANTS SYSTEM (EX FAMI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PARLAMENTO REGIONALE DEGLI STUDENTI DELLA TOSCANA PRST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE TOSCANA SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TOSCANA DEI CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OSS REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OSS NAZIONALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE CARCERARIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE ANNUALE CON PALESTRA BODY PLANET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CENTRO SPORTIVO ZENITH**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE CON ISTITUTO GRAMSCI-KEYNES PER GLI SPAZI SPORTIVI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Utilizzare gli spazi-palestra dell'Istituto Gramsci-Keynes in condivisione per le attività sportive organizzate per il nostro Istituto;
- Organizzare attività in rete per progetti sportivi.